

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XV Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

85^a SEDUTA

LUNEDI' 27 APRILE 2009

Presidenza del Vicepresidente FORMICA

A cura del Servizio Resoconti

INDICE**Assemblea regionale siciliana**

(Saluto ai docenti e agli studenti dell'Istituto comprensivo 'Felice Costa' di S. Michele di S. Michele di Ganzaria (ME)	5
(Saluto ai docenti e agli studenti dell'Istituto tecnico commerciale 'Giuseppe Garibaldi' di Marsala (TP)	13
(Saluto ai docenti e agli studenti dell'Istituto tecnico agrario 'Amato-Vetrano' di Sciacca (AG)	17
(Saluto ai docenti e agli studenti dell'Istituto comprensivo statale 'Giovanni Falcone' di San Cono (CT)	23

Congedi	3,4,32
----------------------	--------

Disegni di legge

(Comunicazione di invio alle competenti Commissioni legislative)	3
--	---

**«Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009 e bilancio
pluriennale per il triennio 2009-2011» (249-327/A)**
«Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009» (250/A)

(Seguito della discussione):

PRESIDENTE	4,7,17,20,23,26,28,31,32,46,49,51
CIMINO, <i>assessore per il bilancio e le finanze</i>	14,15,20,21,23,26,28,31,44,45,49
SAVONA, <i>presidente della Commissione e relatore di maggioranza</i>	11,14
LUPO (PD)	10
APPRENDI (PD)	10
CRACOLICI (PD)	11,18,19,21,27,29,31,47,48
PANARELLO (PD)	12
LACCOTO (PD)	12,16
DE LUCA (MPA)	13,46
BENINATI (PDL)	15,45
RINALDI (PD)	15,45
LEANZA NICOLA (MPA)	16,44,48,50
DI BENEDETTO (PD)	19,24
ODDO (PD)	22,26
GUCCIARDI (PD)	22
MARZIANO (PD)	25
DI MAURO <i>assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca</i>	27,28
DINA (UDC)	30
ANTINORO <i>assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione</i>	49

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE	4,6
CRACOLICI (PD)	4
LEANZA NICOLA (MPA)	5
POGLIESE (PDL)	5
CORDARO (UDC)	6
CIMINO, <i>assessore per il bilancio e le finanze</i>	6
SPEZIALE (PD)	6
SAVONA, <i>presidente della Commissione e relatore di maggioranza</i>	7

ALLEGATO:

Emendamenti approvati nel corso della seduta	52 e seguenti
---	---------------

La seduta è aperta alle ore 10.25

LEANZA NICOLA, segretario f.f., dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Picciolo, Colianni, Fiorenza e Fagone hanno chiesto congedo per la seduta odierna.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di invio di disegni di legge alle competenti Commissioni legislative

PRESIDENTE. Comunico che i seguenti disegni di legge sono stati inviati alle competenti Commissioni legislative:

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

«Istituzione della Commissione temporanea per la verifica della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici» (n. 424)
di iniziativa parlamentare
inviato in data 24 aprile 2009
parere IV Commissione

ATTIVITA' PRODUTTIVE (III)

«Norme per la tutela e la valorizzazione delle varietà e delle razze locali di interesse agrario del territorio siciliano» (n. 425)
di iniziativa parlamentare
inviato in data 24 aprile 2009

Onorevoli colleghi, in attesa che arrivi il Governo, che ha assicurato di essere presente in Aula entro pochi minuti, sospendo la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 10.32, è ripresa alle ore 10.43)

La seduta è ripresa.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Marrocco e Scilla hanno chiesto congedo per oggi.

L'Assemblea ne prende atto.

Seguito della discussione dei disegni di legge «Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011» (249-327/A) e «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009» (250/A)

PRESIDENTE. Si passa al II punto dell'ordine del giorno: Seguito della discussione dei disegni di legge «Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011» (249-327/A), posto al numero 1), e «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009» (250/A), posto al numero 2).

Invito i componenti la II Commissione "Bilancio" a prendere posto al banco alla medesima assegnato.

Ricordo che nella seduta numero 84 del 24 aprile 2009 è stato approvato il passaggio all'esame degli articoli.

Si procede con il disegno di legge nn. 249-327/A «Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011».

Si passa all'articolo 1. Ne do lettura:

«Articolo 1

Stato di previsione dell'entrata

1. L'ammontare delle entrate che si prevede di accertare, riscuotere e versare nelle casse della Regione per l'anno finanziario 2009 in forza di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, risulta dall'annesso stato di previsione dell'entrata (Tabella A)».

Onorevoli colleghi, sospendiamo la discussione per passare all'esame della Tabella A del bilancio annuale.

La Presidenza avverte che l'approvazione delle Unità previsionali di base della entrata e dell'articolo 1 avverrà facendo salve le modifiche agli stessi, conseguenti all'approvazione della legge finanziaria.

Sull'ordine dei lavori

CRACOLICI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, credo sia opportuno, visto che non è stato fatto in Commissione, che il Governo, in via preventiva, dica chiaramente all'Aula se intende dare copertura alla legge regionale numero 15 del 2008, approvata all'unanimità dall'Assemblea regionale siciliana, la legge sulle misure a sostegno della lotta alla mafia, perché - com'è noto - le leggi che non sono di iniziativa governativa rischiano di diventare figlie di nessuno.

Ecco perché ritengo che, in via preventiva ribadisco, il Governo debba dichiarare se vuole fare vivere questa legge - che, ripeto, è stata approvata all'unanimità - come 'legge manifesto' o come una legge che abbia effetti reali nella battaglia per la legalità e contro la mafia in Sicilia.

Se il Governo, quindi, intende dare copertura a tutte le norme contenute in questa legge, lo dichiaro subito in modo da favorire anche il percorso dell'esame del bilancio ed evitare così inutili nervosismi che, certamente, qualora il Governo dovesse determinarsi in maniera diversa, si potrebbero produrre nei lavori d'Aula.

**Saluto ai docenti ed agli studenti dell'Istituto comprensivo
'Felice Costa' di San Michele di Ganzaria (CT)**

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, porgo un indirizzo di saluto ai docenti ed agli studenti dell'istituto comprensivo 'Felice Costa' di San Michele di Ganzaria (CT), che assistono ai lavori d'Aula.

Sull'ordine dei lavori

LEANZA NICOLA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEANZA NICOLA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ritengo che la legge sulle misure di contrasto alla mafia vada assolutamente finanziata. Vorrei ricordare come questo Parlamento ed il Governo nella sua interezza abbiano fatto proprio quel disegno di legge facendolo diventare legge, e pertanto - sono sicuro si sia trattato soltanto di una svista e che non sia stata né la volontà del Governo, né la volontà dei componenti della Commissione Bilancio - ritengo che il Governo debba pregiudizialmente - a questo punto lo dico io, mi sembra corretto -, impegnarsi a dire che tipo di copertura dà, sapendo perfettamente che siamo in periodi di ristrettezze.

Ma, relativamente alle misure di contrasto alla mafia, le ristrettezze c'entrano fino ad un certo punto, in quanto è fondamentale.

Non dimentichiamo che la mafia è un cancro per lo sviluppo della Sicilia. La mafia va combattuta, e va combattuta non con leggi manifesto, ma con leggi finanziate, e finanziate in maniera corretta.

Nello stesso tempo vorrei rivolgere un appello, soprattutto ai presidenti dei Gruppi parlamentari di maggioranza e di minoranza e lo faccio, al solito, con molta serenità: penso che quanto dovremo affrontare in questi giorni sia un argomento molto serio per la Regione siciliana e per i siciliani. Quindi mi auguro che quel clima di leale collaborazione che c'è sempre stato, ognuno per la parte di responsabilità che ha - Governo, maggioranza ed opposizione - possa, ancora una volta, esprimersi al meglio in quest'Aula, dando prova di dare il massimo contributo al fine approvare un bilancio ed una finanziaria degni di questo nome e soprattutto degni della crisi che sta attraversando in questo momento tutto il Paese, ma in modo particolare la Sicilia.

POGLIESE. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

POGLIESE. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo in maniera molto sintetica, quasi telegrafica. Condivido perfettamente la richiesta dell'onorevole Cracolici e le dichiarazioni dell'onorevole Nicola Leanza, ma credo che siamo in presenza di un non problema, laddove l'Assessore ha, con dichiarazioni ufficiali, dato piena disponibilità in tal senso. Quindi, sono convinto che darà seguito in maniera coerente a ciò che è stato detto e che è stato scritto anche nella relazione di quell'importante e strategico disegno di legge di iniziativa parlamentare, voluto da

questo Parlamento ed approvato all'unanimità, su cui credo ci sarà anche, da qui a breve, un atto consequenziale da parte del Governo.

CORDARO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORDARO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo brevemente perché credo che i colleghi abbiano già espresso compiutamente il concetto e, quindi, soltanto per ribadire, a nome del Gruppo parlamentare UDC, la volontà di riportare in questa Aula, nella trattazione del punto sollevato dai colleghi e, soprattutto, dal Presidente della Commissione Antimafia, onorevole Speciale, ciò che è stato il clima che ha portato all'approvazione della legge di contrasto alla criminalità organizzata.

In quella sede abbiamo detto che la lotta alla mafia è un tema di tutti. Adesso dobbiamo fare in modo che quella che potrebbe significare o sembrare una semplice petizione di principi si trasformi in Aula in una legge da utilizzare, da mettere in atto.

Pertanto ci associamo agli interventi precedenti.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, ritengo che il Governo darà la risposta che tutti ci attendiamo, anche a salvaguardia di ciò che il Parlamento aveva già votato all'unanimità: la legge sull'antimafia. Quindi, sarebbe veramente inopportuno che non si provvedesse in tal senso. Peraltro, c'è già un emendamento presentato e, pertanto, vogliamo assicurazioni che vi sia la copertura finanziaria per ciò che il Governo riterrà e per l'importanza che ha la legge.

Ha facoltà di parlare l'assessore per il bilancio e le finanze, onorevole Cimino.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, visto che siamo all'inizio dei lavori di questa sessione, mi pare di poter precisare che è necessario essere chiari sulle cose che il Governo non solo dice ma che vuole mantenere. Al riguardo, vorrei leggere all'onorevole Speciale le dichiarazioni contenute nel resoconto stenografico della seduta che ha aperto la discussione generale, in cui il sottoscritto ribadisce: *'il Governo sicuramente recepisce il grido di allarme del presidente della Commissione antimafia e farà in modo di finanziare la legge, ma lo facciamo senza alcuna polemica, lo facciamo senza alcuna strumentalizzazione, sappiamo e siamo certi che in questo momento, in Sicilia, vi sono tante emergenze e quella di combattere la mafia è una delle emergenze che vogliamo affrontare insieme'*.

Il Governo ribadisce anche oggi che darà copertura alla legge regionale numero 15 del 2008 votata dal Parlamento regionale.

SPEZIALE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPEZIALE. Signor Presidente, onorevoli colleghi, anche se tardivamente, prendo atto della posizione del Governo, in quanto in Commissione Bilancio era stato presentato a mia firma un emendamento ed il Governo, in quella occasione, aveva espresso parere contrario, così come la Commissione stessa.

L'emendamento è ora all'esame del Parlamento in virtù di una norma regolamentare che permette di riportare in Aula gli emendamenti presentati in Commissione. Se venerdì scorso non ci fosse stata una mia particolare attenzione che ha messo in allerta l'intero Parlamento, non avremmo raggiunto questo risultato.

Tuttavia, siccome anche da parte mia non c'è alcun orientamento, alcuna intenzione di sviluppare una polemica né di utilizzare l'argomento mafia-antimafia come un argomento polemico, prendo atto delle dichiarazioni dell'Aula, ed un po' di quelle del Governo.

Il contrasto alla mafia, Assessore, non è una delle emergenze che ha la Sicilia, ma è l'emergenza prioritaria che ha la Sicilia ed, in quanto tale, dovrebbe avere da parte del Governo la dovuta attenzione e sensibilità, che non sono state dimostrate nel corso dei lavori in Commissione e che registro viene dimostrata in questa occasione in Aula. Pertanto, prendo atto che il Governo darà copertura finanziaria agli emendamenti da me presentati.

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il mio intervento è a chiarimento di quello che ha detto l'onorevole Speciale. Lui non era presente in Commissione e forse la mattina presto gli hanno riferito un po' diversamente.

L'emendamento è stato trattato e, quindi, è stato accantonato per trovare un momento di sintesi. Ciò non è poi accaduto perché abbiamo finito i lavori all'alba e non vi è stato modo di ritornare ad esaminarlo. Lo stiamo facendo qui in Aula. Quindi, non credo che ci siano elementi ostativi a che si possa esaminare benevolmente l'emendamento.

Riprende il seguito della discussione dei disegni di legge numero 249-327/A

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, riprende il seguito della discussione del disegno di legge nn. 249-327/A. Si passa allo Stato di previsione della Entrata - Avanzo finanziario presunto.

La Presidenza avverte che si procederà a votare le UPB dell'Entrata secondo le Amministrazioni competenti ed il titolo.

Si procede con l'Amministrazione Bilancio e finanze:

Entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti - dalla UPB 4.3.1.1.1 alla UBP 4.2.3.8.3.

Pongo in votazione l'Amministrazione Bilancio e finanze. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si procede con l'Amministrazione Presidenza della Regione:

Entrate correnti ed in conto capitale - dalla UPB 1.3.1.4.1 alla UPB 1.7.1.4.2.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Agricoltura e foreste:

Entrate correnti ed in conto capitale - dalla UPB 2.2.1.4.1 alla UPB 2.6.2.7.1.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Famiglia, politiche sociali e autonomie locali:
Entrate correnti ed in conto capitale - dalla UPB 3.2.1.4.1 alla UPB 3.4.2.7.2.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Industria:
Entrate correnti ed in conto capitale - dalla UPB 5.2.1.4.1 alla UPB 5.5.2.6.1.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Lavori pubblici:
Entrate correnti ed in conto capitale - dalla UPB 6.2.1.4.1 alla UPB 6.5.1.4.2.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Lavoro, previdenza sociale, formazione professionale ed emigrazione:

Entrate correnti ed in conto capitale - dalla UPB 7.2.1.4.1 alla UPB 7.4.2.6.1.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Cooperazione, commercio, artigianato e pesca:
Entrate correnti ed in conto capitale - dalla UPB 8.2.1.4.1 alla UPB 8.3.2.6.2.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Beni culturali ed ambientali e pubblica istruzione:
Entrate correnti ed in conto capitale - dalla UPB 9.2.1.4.1 alla UPB 9.3.2.6.1.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Sanità:
Entrate correnti ed in conto capitale - dalla UPB 10.2.1.4.1 alla UPB 10.7.2.6.1.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Territorio ed ambiente:
Entrate correnti ed in conto capitale - dalla UPB 11.2.1.2.1 alla UPB 11.3.2.6.1.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Turismo, comunicazioni e trasporti:

Entrate correnti ed in conto capitale - dalla UPB 12.2.1.4.1 alla UPB 12.3.2.6.1.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Pongo in votazione l'intera Tabella A.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Pongo in votazione l'articolo 1 del disegno di legge, fatte salve le modifiche conseguenti all'approvazione della legge finanziaria.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa allo Stato di previsione della spesa.

Dò lettura dell'articolo 2:

«Articolo 2

Stato di previsione della spesa

1. Sono autorizzati l'impegno ed il pagamento delle spese della Regione per l'anno finanziario 2009, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella B)».

Onorevoli colleghi, sospendiamo la discussione per passare all'esame della Tabella B del bilancio annuale.

La Presidenza avverte che l'approvazione delle unità previsionali di base della Spesa e dell'articolo 2 avverrà facendo salve le modifiche conseguenti all'approvazione della legge finanziaria. Avverto inoltre che si procederà nell'esame delle UPB della Spesa secondo l'Amministrazione ed il Dipartimento o ufficio equiparato a cui compete la gestione delle stesse.

Si passa all'Amministrazione Presidenza della Regione - dalla UPB 1.1.1.1.2 alla UPB 1.11.2.6.99:

1. Gabinetto, uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente e alle dirette dipendenze del Presidente

2. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore

3. Segreteria Generale

4. Dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale

5. Dipartimento regionale della programmazione

6. Dipartimento regionale della protezione civile

7. Ufficio legislativo e legale

8. Uffici speciali ed equiparati

9. Ufficio della Segreteria di Giunta

10. Dipartimento regionale di Bruxelles e degli affari extra regionali

11. Ufficio del Sovrintendente di Palazzo d'Orleans e dei siti presidenziali.

Comunico che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- dagli onorevoli Lupo e Cracolici: Tab B.38;
- dall'onorevole Cracolici: Tab B.14;
- dall'onorevole D'Asero: Tab B.2;
- dall'onorevole Laccoto: A 319;
- dagli onorevoli Cracolici e Panarello: Tab B.29;
- dal Governo: Tab B.7.

Si passa all'esame dell'emendamento Tab B.38, a firma degli onorevoli Lupo e Cracolici.

LUPO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUPO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, l'emendamento da me presentato riguarda il rifinanziamento del capitolo di spesa per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Voglio ricordare a tutti che negli anni passati la Regione siciliana ha finanziato degli interventi di cooperazione internazionale allo sviluppo con risultati molto positivi: sono state costruite scuole, in particolare per i bambini della regione dei grandi laghi, in Africa, in Congo, in Burundi, in altre realtà assolutamente in difficoltà, così come sono stati costruiti ospedali.

Per riportare qualche dato: bastano 80 mila euro per costruire una scuola per 700 bambini.

La Sicilia è tutti i giorni, purtroppo, meta di immigrati che giungono dall'Africa cercando un futuro migliore. Credo sia bene che la Sicilia partecipi, così come fanno altre Regioni, così come fa il Governo nazionale, a favorire lo sviluppo dei Paesi più svantaggiati, dei Paesi in via di sviluppo, in particolare di quelli dell'Africa, con interventi di solidarietà mirati allo sviluppo non solo delle condizioni economiche, ma anche all'affermazione dei diritti civili, mediante interventi che possano continuare ad essere finanziati con questo capitolo che, se non ricordo male, era di circa 1.150 mila euro.

Quest'anno c'è stata una decurtazione di 650 mila euro e quindi significa, sostanzialmente, non riuscire a realizzare quasi nessun intervento di cooperazione allo sviluppo.

La Regione siciliana, peraltro, si è dotata già da tempo di un Ufficio speciale per la cooperazione internazionale allo sviluppo, che ha conseguito degli ottimi risultati. Credo che la Regione in tal senso debba continuare ad impegnarsi.

Chiedo, quindi, a tutto il Parlamento di valutare con attenzione questo emendamento volto anche ad arginare, seppur in minima parte - perché ci rendiamo conto che è una goccia nel mare - l'ondata migratoria di esseri umani che continuano a guardare alla Sicilia come meta per una vita migliore.

APPRENDI Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

APPRENDI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo per sostenere l'emendamento testé presentato dall'onorevole Lupo e dal presidente del Gruppo del Partito Democratico, onorevole Cracolici. Sono testimone di iniziative che sono state rese all'estero, soprattutto da parte di organizzazioni non governative, che partecipano a progetti che, per quanto piccoli possano sembrare, danno ristoro soprattutto a questi Paesi che hanno avuto calamità naturali, mi riferisco allo Sri

Lanka, mi riferisco per esempio ai paesi in guerra in Africa, alla Palestina. Pertanto, credo che il Governo debba assumersi la responsabilità di partecipare a questi programmi che vengono resi, appunto, da organizzazioni non governative e dare il via libera a questo emendamento.

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Ritengo che l'iniziativa abbia un fondamento, ne abbiamo già parlato anche in Commissione Bilancio. L'onorevole Cracolici mi ricordava che c'è stata una proposta di aumento del capitolo, stiamo verificando se è stato operato e si ritrovi già all'interno del bozzone di bilancio.

PRESIDENTE. Se il Governo è d'accordo, lo accantoniamo.

Non sorgendo osservazioni, resta così stabilito.

Si passa all'emendamento Tab B.14, a firma dell'onorevole Cracolici. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Contrario.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*.. Contrario.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole si alzi; chi è contrario resti seduto.

(Non è approvato)

Si passa all'emendamento Tab B.2, a firma degli onorevoli D'Asero e D'Antoni.

Per assenza dall'Aula dei firmatari, l'emendamento decade.

Si passa all'emendamento A.319, a firma dell'onorevole Laccoto.

Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Signor Presidente, ne chiedo l'accantonamento perché il Governo ha già predisposto un emendamento analogo.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, resta così stabilito.

Comunico che il Governo ha presentato l'emendamento Tab B.41.

CRACOLICI . Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, il Governo ha presentato un emendamento con cui mette nella UPB un milione di euro. Non ricordo a quanto ammonti il capitolo per gli interventi calamitosi nella provincia di Messina, la zona ionica. Ma i due emendamenti che sarebbero in trattazione, uno a firma Laccoto e l'altro a firma Panarello, prevedono rispettivamente cinque milioni di euro e due milioni e mezzo di euro. Il Governo apposta un milione di euro.

Poiché la provincia di Messina è stata oggetto, in particolar modo questo inverno, di una serie di interventi franosi e calamitosi particolarmente gravi e, tra l'altro, lo voglio riportare all'Aula, i

deputati regionali hanno ricevuto degli sms, in particolare uno è stato trasmesso dal dirigente del servizio del Dipartimento della Protezione civile, il quale lamenta la sottostima degli interventi relativi alla Protezione civile in un momento drammatico come quello che stiamo vivendo nel resto d'Italia, ma anche in Sicilia - la vicenda degli interventi franosi a Messina ne è un esempio -, vorrei su questo punto, ed è il mio invito, chiedere l'accantonamento al fine di approfondire il tema della protezione civile e degli interventi da sostenere perché non vorrei che ci allargassimo tutti sul tema della solidarietà e degli interventi necessari alla protezione civile e poi, però, non facessimo nulla non solo per prevenire, ma anche per ripristinare quanto è stato danneggiato.

Quindi, il mio intervento non è solo su questo capitolo, ma chiedo al Governo, in occasione dell'accantonamento, di effettuare una verifica se l'attuale stima - che, tra l'altro, ricordo essere stata fatta nel mese di settembre 2008 - dello stanziamento per il servizio di Protezione civile sia commisurata alle questioni che sono aperte nel territorio siciliano.

PANARELLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PANARELLO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, chiedo di apporre la firma all'emendamento dell'onorevole Laccoto.

Ho presentato l'emendamento che riguarda la zona ionica della provincia di Messina per gli eventi calamitosi, si tratta dell'alluvione di due anni fa, che ha determinato una situazione molto grave in una parte del comune di Messina e, segnatamente, nel villaggio di Giampilieri, il cui abitato è minacciato da un evento franoso di proporzioni molto grandi. Eventi per i quali la Protezione civile nel corso di questo tempo - purtroppo lungo, per quelli che vivono questa condizione di disagio -, ha lavorato per definire un progetto strutturale di intervento al fine di evitare ulteriori pericoli.

A tal proposito ho presentato un emendamento perché c'è una corrispondenza tra il Dipartimento della Protezione civile con l'Assessorato alla Presidenza e l'Assessorato Bilancio per chiedere quella cifra occorrente a finanziare i progetti già definiti e mettere in sicurezza quella parte del territorio di Messina. Naturalmente, la città di Messina e la sua provincia meritano ulteriori interventi in quanto colpite, anche di recente, da eventi calamitosi molto significativi che hanno fatto emergere la vulnerabilità straordinaria del territorio della città e della provincia di Messina e che merita, per ciò stesso, non solo un intervento immediato in termini di emergenza, ma un progetto di salvaguardia, dal punto di vista idrogeologico, di gran parte del territorio e, quindi, un'attenzione particolare da parte del Governo regionale e, segnatamente, da parte del Dipartimento della Protezione civile, ma sicuramente nell'ambito dell'utilizzazione dei fondi europei necessita di un'attenzione particolare.

LACCOTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LACCOTO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, credo che l'assenza di parte del Governo su problemi così delicati ponga all'attenzione che alcune questioni vanno trattate in questa sede con molta, molta ocularità e senza superficialità.

L'onorevole Cracolici, poco fa, parlava dei messaggi che sono arrivati; ne sono arrivati parecchi anche da parte del dirigente del Dipartimento della Protezione civile di Messina, oltre che del direttore generale, ingegnere Cocina.

Penso che sia responsabilità del Governo e della classe politica tutta focalizzare l'attenzione su questi temi in un momento in cui, fra l'altro, anche le previsioni di studiosi prevedono situazioni calamitose nella nostra Regione.

In particolare, nella provincia di Messina abbiamo assistito a quattro eventi: le alluvioni di novembre-dicembre 2008 e gennaio-febbraio 2009. Tra l'altro, quel che è più strano è che vi sono state delle riunioni, alla presenza del Presidente della Regione, dell'Assessore alla Presidenza, che oggi non vedo in Aula, che si è occupato di questa vicenda con l'apparato della Protezione civile, con moltissimi sindaci - tutti deputati della provincia di Messina - e, addirittura, in quella occasione la stima che si fece per affrontare i danni fu di 300 milioni di euro.

Credo che, al di là del problema dei fondi FAS, occorre - in questa fase sicuramente - mettere il minimo indispensabile nel bilancio di previsione.

Quando, con l'emendamento a mia firma, chiedo 5 milioni di euro, questa somma costituisce proprio quel minimo indispensabile che consente ad esercizi commerciali, ancora chiusi, a famiglie che non possono rientrare nelle case, a strade che sono ancora interrotte in quanto non percorribili, di vedere realizzare quegli interventi immediati che consentono di ripristinare al meglio almeno - ripeto - quel minimo indispensabile.

Credo che il Governo, ma faccio appello a tutta la Commissione Bilancio e ai deputati, debba sentire forte questo impegno e spero che l'assicurazione data dall'assessore per il Bilancio porti ad aumentare lo stanziamento del capitolo alla cifra corrispondente alla mia richiesta.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Barbagallo ha chiesto congedo per oggi.

L'Assemblea ne prende atto.

Saluto ai docenti e agli studenti dell'Istituto tecnico commerciale 'Giuseppe Garibaldi' di Marsala (TP)

PRESIDENTE. Rivolgo un indirizzo di saluto ai docenti e agli studenti dell'istituto tecnico commerciale 'Giuseppe Garibaldi' di Marsala, che assistono ai lavori d'Aula.

Riprende il seguito della discussione del disegno di legge nn. 249-327/A «Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011»

PRESIDENTE. Riprende il seguito dell'esame del disegno di legge numero 249-327/A.

DE LUCA. Chiedo di parlare sull'emendamento Tab B.41.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE LUCA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, oltre a condividere gli interventi degli onorevoli Panarello e Laccoto che mi hanno preceduto, vorrei evidenziare un altro aspetto ancora più delicato che non è stato affrontato su questo tema.

C'è il problema del ruolo che hanno svolto i sindaci durante queste emergenze.

Ci sono tanti sindaci che, per intervenire, hanno provveduto con il classico provvedimento di urgenza, le ordinanze. In questi due anni, oltre trenta comuni - quelli che mi risultano nel messinese - hanno affrontato l'emergenza. Un sindaco deve affrontare comunque l'emergenza rispetto alle situazioni che si presentano.

Oggi i sindaci si ritrovano ad avere le imprese che bussano alla porta e rispetto al tema che si è affrontato, cioè gli interventi che si devono ancora fare, abbiamo queste situazioni particolari,

delicate, dei cosiddetti ‘pagherò’ che sono stati sottoscritti dai sindaci, mediante ordinanze, perché dovevano fare fronte a situazioni indifferibili ed urgenti.

Credo che il Parlamento siciliano debba porsi questo problema in termini seri perché pensare di individuare percorsi nuovi per fare fronte all'emergenza economica ed alla situazione congiunturale finanziaria con provvedimenti di sostegno e, poi, non onorare i debiti contratti dai sindaci per fronteggiare, legittimamente, situazioni indifferibili ed urgenti, significa che sotto questo profilo non vogliamo guardare alla vera questione in modo completo.

Credo che l'emendamento o gli emendamenti presentati su questo tema vadano comunque rivisti, come si è fatto con un emendamento proposto lo scorso anno, dove si dava una destinazione ben precisa, per quanto riguarda parte di queste risorse, alle amministrazioni comunali che già hanno provveduto ad affrontare spese con le ordinanze. Sono somme che, in ogni caso, qualcuno deve pagare e non credo che avendole affrontate a livello comunale, con un provvedimento d'urgenza, debbano essere lasciate in carico ai sindaci, perché i bilanci dei comuni non sono nelle condizioni di poter sopperire a situazioni che erano di protezione civile e che i sindaci hanno dovuto affrontare.

Quindi, mi appello alla sensibilità del Governo e del Parlamento per trovare una soluzione in questi giorni e fare fronte alle spese sostenute dai sindaci con ordinanza a fronte di eventi calamitosi.

SAVONA. presidente della Commissione e relatore di maggioranza. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAVONA. presidente della Commissione e relatore di maggioranza. Signor Presidente, onorevoli colleghi, desidero ricordare che in Commissione Bilancio, vista la necessità che è emersa da una relazione della Protezione civile, abbiamo inserito nel bozzone del bilancio un aumento di 5 milioni di euro. L'assessore Cimino, invece, aumenta di un milione di euro il capitolo che si occupa della fascia ionica, dove sono appostati soltanto 500 mila euro, portando così la dotazione a un milione e mezzo di euro.

CIMINO, assessore per il bilancio e le finanze. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMINO, assessore per il bilancio e le finanze. Signor Presidente, onorevoli colleghi, capisco le difficoltà che in tema di protezione civile alcuni territori della nostra Regione hanno dovuto subire, ma nello stesso tempo vorrei invitare gli onorevoli colleghi a valutare le iniziative del bilancio della Regione siciliana unitamente a quanto da noi programmato con i fondi FAS perché, posto che il Governo ha presentato un emendamento di 1 milione di euro solo per i danni della fascia ionica, nell'ambito della protezione civile vi sono ulteriori interventi e risorse inserite per l'emergenza.

Ma, ribadisco come, trattandosi di interventi infrastrutturali, quelli di protezione civile e quindi interventi per investimenti, buona parte del piano dei fondi FAS è stato realizzato anche tenendo conto di una intesa intercorsa tra il direttore della Protezione civile regionale e il direttore della Protezione civile nazionale, dott. Bertolaso, con l'elencazione di una serie di emergenze e di criticità del nostro territorio e, nell'ambito di queste emergenze e di queste criticità, con i fondi per le aree sottoutilizzate noi saremmo pronti a fare un accordo di programma che darà risposte esaustive sia alla fascia ionica, ma anche alle altre problematiche della nostra regione.

Quindi, io insisto su questo emendamento perché valuta soltanto il momento specifico nell'ambito dell'approvazione dei fondi FAS; quelle risorse saranno immediatamente cantierabili, con l'accordo anche del Ministero e del dirigente generale dottor Bertolaso.

BENINATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BENINATI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, grazie di avermi dato l'occasione di intervenire. Sono arrivato da poco e ho sentito parlare - la cosa mi stranizza - di interventi, in particolar modo sull'alluvione del messinese, di zone, di fasce. Adesso si fanno interventi per fasce. Sull'argomento inviterei l'Assessore ad un momento di riflessione per escludere qualunque meccanismo di 'fasce' perché la provincia di Messina è stata colpita interamente dal problema alluvionale - poi, se vi è stata una zona più colpita di un'altra, non saremo noi a poterlo stabilire ma la Protezione civile, in ogni caso -. I problemi sono dell'intera provincia, e mi richiamo in particolar modo alla fascia ionica, ma di più, certamente, alla fascia tirrenica dove in alcuni comuni è andato l'esercito, ad esempio nei comuni di Falcone, di Mazzarrà, di Barcellona, di Oliveri. Vi è stata una situazione catastrofica e ancora oggi ci sono persone che non riescono a tornare nelle proprie case.

Pertanto vi invito a togliere qualsiasi forma di divisione: sulle risorse non è un problema che possiamo stabilire noi a chi destinarle, c'è la Protezione civile che ha fatto i sopralluoghi e, quindi, è la Protezione civile che deciderà come e in che modo aiutare. E' ovvio.

Ho sentito anche parlare di un milione di euro; è una cifra irrisoria per tutte le problematiche che sono sorte nella provincia di Messina, è veramente ridicolo, forse è meglio non appostarli perché è come volere mortificare le realtà di quel territorio con cui dobbiamo confrontarci, parlo di tutti i deputati, sia della maggioranza che dell'opposizione.

Pertanto, se l'onorevole Savona ha già predisposto un emendamento, se ho sentito bene, certamente va accolto - è ovvio, non finalizzato ad una zona ma all'intera provincia -, sarà la Protezione civile a fare le sue valutazioni, anche perché è chiamata per questo, non potremmo essere né io né l'onorevole De Luca o l'onorevole Rinaldi o l'onorevole Laccoto a decidere quanti soldi dare ad una zona rispetto ad un'altra.

PRESIDENTE. Onorevole colleghi, sono certo che alla fine questi emendamenti saranno tutti accantonati perché la risposta da dare è una risposta assolutamente imponente, visti i danni che ci sono stati rispetto alle proposte assolutamente insufficienti.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Signor Presidente, a conferma di quanto ribadito sia dal presidente della Commissione che da me poco fa, guardando velocemente il piano Par finanziato con i fondi per le aree sottoutilizzate, abbiamo una misura di messa in sicurezza del reticolo idrografico e versanti per le finalità di protezione civile con 130 milioni di euro e vi è un'altra misura che riguarda 'adeguamento ed infrastrutture strategiche e presidi per l'emergenza e la protezione civile' per 80 milioni di euro. Questo di primo acchito e penso che potrei rinvenire altre voci attinenti alla problematiche che abbiamo discusso.

RINALDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RINALDI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo perché credo che i fondi della Protezione civile vadano assegnati, rispetto alla proposta che ha fatto il presidente della

Commissione Savona, alla zona tirrenica anche perché quando c'è stato il nubifragio nel comune di Falcone il Presidente della Regione, insieme all'Assessore alla Presidenza e al responsabile della Protezione civile, aveva promesso che avrebbe dichiarato lo stato di calamità.

Noi ancora attendiamo questa dichiarazione e gli interventi per i comuni della zona tirrenica che sono stati flagellati dal maltempo, ma non abbiamo notizie in merito.

Oggi sento in Aula la proposta di stanziare un milione per la zona ionica. A parte l'importo che è residuo, minimale, chiedo al Presidente della Regione di mantenere gli impegni assunti in occasione della riunione presso il comune di Falcone.

LACCOTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LACCOTO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, Assessore, forse sfugge una questione. Il problema del Par è un altro problema e riguarda tutto il meccanismo della Protezione civile con i guai che ci sono in tutta la regione.

Qui stiamo parlando di sindaci che hanno emanato ordinanze di somma urgenza e che oggi non hanno la possibilità nemmeno di poterle ratificare poiché mancano le somme. Sono somme anticipate dai Comuni senza averle in cassa. Ci sono sindaci che realizzano gli interventi o ci sono strade che devono ancora essere aperte: si tratta, comunque, di interventi di somma urgenza.

Quando, con l'emendamento, ho chiesto cinque milioni di euro, l'ho fatto tenendo conto delle ristrettezze del bilancio. Ma questi cinque milioni si possono prendere da un'altra parte.

Ora, stiamo parlando di una emergenza e non della programmazione regionale della Protezione civile, quindi di interventi strutturali, consolidamenti ed altro. Stiamo parlando di una provincia che ha avuto quattro eventi calamitosi nei mesi di novembre e dicembre 2008, gennaio e febbraio di quest'anno. Se fossimo stati al Nord, la RAI e Canale 5 sicuramente se ne sarebbero occupati, così come è stato per le alluvioni del Nord.

Oggi abbiamo una situazione molto particolare - peraltro, non ho fatto una differenza tra zona tirrenica e ionica ma ho detto di lasciare alla programmazione della Protezione civile quelle che devono essere le somme da impiegare -, se non prevediamo non il milione di euro ma il minimo indispensabile. Ecco perché mi trovo d'accordo sull'accantonamento, che ci consentirebbe di ragionare sui canali di cui dispone il Governo, su quelle che sono le immediate esigenze.

LEANZA NICOLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEANZA NICOLA. Signor Presidente, Assessore, onorevoli colleghi, intervengo brevemente anche per il prosieguo della seduta.

Stiamo affrontando un argomento molto importante e determinante per la tranquillità dei siciliani. Sono assolutamente convinto che alla provincia di Messina spetti questo contributo, ma mi trovo a disagio a dover interloquire con un Governo il cui responsabile della Protezione civile non è presente. Vorremmo capire di cosa stiamo parlando! Stiamo parlando del bilancio della Regione siciliana e, pertanto, signor Presidente, considerato che il Governo non è in Aula, chiedo a nome del mio Gruppo la sospensione di un'ora dei lavori d'Aula.

CRACOLICI. Un attacco politico senza precedenti!

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Garantisco io per il responsabile della Protezione civile a nome del Governo.

LEANZA NICOLA. In tal caso ritiro la richiesta di sospensione.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, è compito della Presidenza cercare di armonizzare le risultanze degli interventi dei vari deputati e dei vari gruppi parlamentari.

Alla Presidenza apparirebbe sensato accantonare i tre emendamenti riguardanti la Protezione civile, alla luce del dibattito che si è svolto, affinché il Governo sia in grado di dare una risposta che sia in linea con quanto è emerso dal dibattito stesso sempreché il Governo ritenga, nel corso di questa mattina - prima della fine dell'esame del disegno di legge del bilancio stesso -, di essere in grado di dare una risposta omogenea sulla materia.

In tal caso propongo di accantonare gli emendamenti Tab B.41, A 319 e Tab B.29, riguardanti materia di protezione civile, per trattarli nel momento in cui il Governo sarà in grado di dare una risposta. Pongo in votazione la proposta di accantonamento degli emendamenti.

Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, resta così stabilito.

L'Amministrazione Presidenza della Regione è, pertanto, accantonata.

Saluto ai docenti e agli studenti dell'istituto tecnico agrario «Amato-Vetrano» di Sciacca (AG)

PRESIDENTE. La Presidenza rivolge un saluto di benvenuto ai docenti e agli studenti dell'istituto tecnico Agrario «Amato-Vetrano» di Sciacca (AG), che assistono ai nostri lavori.

Riprende il seguito della discussione del disegno di legge numero 249-327/A

PRESIDENTE. Riprende il seguito della discussione del disegno di legge numero 249-327/A. Si passa all'Amministrazione Agricoltura e foreste - dalla UPB 2.1.1.1.1 alla UPB 2.6.2.6.88:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale degli interventi strutturali
3. Dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali
4. Dipartimento regionale delle foreste
5. Uffici Speciali
6. Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali.

Comunico che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- dall'onorevole Cracolici: Tab B.17, Tab B.18, Tab B.19, Tab B.20;
- dal Governo: Tab B.7 (vedi Allegato, pag. 52).

Si passa all'emendamento Tab B.17, dell'onorevole Cracolici.

Lo pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Contrario.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Contrario.

PRESIDENTE. Chi è favorevole si alzi; chi è contrario resti seduto.

(Non è approvato)

Si passa all'emendamento Tab B.18, dell'onorevole Cracolici.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non ho trovato in tempo reale il capitolo perché con alcuni dei miei emendamenti chiedo al Governo di spiegare le ragioni per le quali, rispetto al 2008, c'è un aumento. Stiamo parlando sempre del bilancio vigente in questa legislatura. E, nella fattispecie, non è qui in discussione, come si è visto poco fa, l'emendamento sui Consorzi di bonifica.

Non sono intervenuto perché ritengo che, a legislazione vigente, vi sia il problema della copertura dei costi. In sede di finanziaria tratteremo la questione dei Consorzi di bonifica; ma, rispetto a questo capitolo, vorrei, se fosse possibile, verificare se questo milione di euro che propongo di ridurre sia legato ad un aumento che c'è stato tra il bilancio 2008 e quello 2009 perché, se così non è, lo ritiro. Chiedo una verifica specifica.

PRESIDENTE. Onorevole Cracolici, se può essere utile, posso dirle che pare che la proposta iniziale del Governo diminuisse di un milione di euro il capitolo nel bilancio 2008.

In Commissione è stato reintegrato quel milione di euro e, quindi, ritorna allo stanziamento del 2008. Pertanto, può ritirare l'emendamento, se crede.

CRACOLICI. Dichiaro di ritirare l'emendamento Tab B.18.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

Si passa all'emendamento Tab B.19, a firma dell'onorevole Cracolici.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Contrario.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Contrario.

PRESIDENTE. Chi è favorevole si alzi; chi è contrario resti seduto.

(Non è approvato)

DI BENEDETTO. Signor Presidente, avevo chiesto di parlare prima che lei ponesse in votazione l'emendamento.

PRESIDENTE. La Presidenza le chiede formalmente scusa per non essersene accorta. Si passa all'emendamento Tab B.20, a firma dell'onorevole Cracolici.

DI BENEDETTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI BENEDETTO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, l'Istituto sperimentale zootecnico e l'Istituto incremento ippico di Catania sono due istituti dei quali realmente non riusciamo a comprendere compiti e funzioni. In particolare, in riferimento all'Istituto ippico, che già abbiamo votato per volontà della maggioranza, pare che ci sia più gente che ci lavori che cavalli e i cavalli esistenti sono animali vecchi, non in grado di effettuare la monta; quindi, assolutamente inutili da questo punto di vista.

In riferimento, invece, all'emendamento che abbiamo in esame in questo momento sull'Istituto sperimentale zootecnico, vorremmo comprendere che tipo di sperimentazione fa, che tipo di utilizzo si fa, quali innovazioni tale Istituto abbia portato nella zootecnia.

Credo che siano luoghi di spese e di sprechi della Regione dove, a fronte di pochissimi lavoratori dipendenti, si fanno tantissimi contratti di collaborazione per un anno, prorogati senza nessun controllo ma, soprattutto, senza nessuna utilità.

Chiedo, quindi, al Governo, prima di votare, di chiarirci a cosa serve e perché la Regione spende questi soldi.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, non le nascondo che ho delle difficoltà a seguire i lavori per una ragione: avevamo una bozza di bilancio con la quale abbiamo lavorato in Commissione Bilancio e, dopo qualche anno, su mia richiesta, è stato previsto che nel bilancio di previsione fossero contenute anche la previsione dell'anno precedente e le variazioni in corso d'opera; ciò al fine di valutare se le previsioni del 2009 erano in aumento o meno rispetto a quelle del 2008.

Alcuni emendamenti a mia firma erano legati a questa fattispecie, cioè, laddove individuavo un aumento di previsione nel corso dell'esercizio 2009, ho presentato degli emendamenti di riduzione che ripristinano lo stesso importo del 2008 o gli impegni fatti nel corso dell'anno precedente.

Ciò al fine di avere delle spiegazioni in Aula sul motivo di questi aumenti.

Oggi, con la bozza che abbiamo, siamo tornati al passato. Avevo lasciato, tra l'altro, sul mio banco - ora, non voglio aprire una discussione - i volumi dei bilanci, quelli con le previsioni precedenti, ma non li trovo più e, quindi, ho difficoltà a sapere.

Allora, signor Presidente, sia questo sull'Istituto zootecnico che quello sul Consorzio ippico erano emendamenti che nascevano dalla incomprensione del motivo di alcuni aumenti. Adesso, addirittura, ho visto che in Commissione Bilancio è stato approvato un aumento di ulteriori centomila euro per l'Istituto zootecnico.

Vorrei sapere di che cosa parliamo e per fare che. Non si può dire, da un lato, che la Regione è in una situazione disastrosa sul piano finanziario e, poi, continuiamo a finanziare cose che servono alla politica per alimentare il suo sistema di consenso. Sia l'Istituto ippico che l'Istituto zootecnico, infatti, servono alla politica per costruire, aumentare e rafforzare il suo sistema di consenso.

Se qualcuno non spiega le ragioni di aumenti del genere in questo tipo di capitoli, signor Presidente, le chiedo di fermarci un attimo.

Vorrei una spiegazione tecnica in Aula sulle ragioni dell'aumento, poi voteremo. Così, non riesco più a seguire. Non riesco ad avere i raffronti con l'anno 2008. Come al solito, in quest'Aula si rischia di lavorare in fiducia e poi si scopre di tutto e di più.

Chiedo agli uffici di farmi avere una copia del bilancio di previsione dell'anno 2008 in modo da poter confrontare com'era la bozza che avevamo in Commissione Bilancio per l'esame del bilancio 2009. Così verificherò quali sono gli aumenti e quali no.

PRESIDENTE. Gli uffici mi assicurano che stanno provvedendo a fornire una copia del bilancio del 2008 all'onorevole Cracolici in modo che possa fare il raffronto con le cifre previste nel bilancio dell'anno scorso.

Pongo in votazione l'emendamento Tab B.20. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Signor Presidente, sull'emendamento Tab B.20 riguardante l'Istituto zootecnico, voglio ribadire come in Commissione Bilancio vi siano state le opportune audizioni ma anche il Governo ha avuto modo di constatare come questo Istituto meriti di essere valorizzato e considerato, soprattutto viste le problematiche oggi poste in materia di zootecnia.

Proprio per questo motivo, il Governo esprime parere contrario all'emendamento dell'onorevole Cracolici, col quale si vogliono ridurre le potenzialità di un Istituto che negli anni ha sempre operato in modo da riuscire a creare le condizioni per dare maggiore serenità agli operatori del settore.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Contrario.

CRACOLICI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

Si passa all'emendamento Tab B.7, a firma del Governo (vedi Allegato, pag. 52).

Onorevoli colleghi, questo emendamento riguarda più rubriche. Si comincia con l'Agricoltura, ma ricordo che riguarda più rubriche. Non cambia l'ammontare finale delle cifre di bilancio; quindi possiamo votarlo nella sua interezza.

CRACOLICI. Se ci sono emendamenti relativi ai singoli interventi, come si procede?

PRESIDENTE. Per adesso, non ve ne sono. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'Amministrazione Agricoltura e foreste, come emendata.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Famiglia, politiche sociali ed autonomie locali - dalla UPB 3.1.1.1.1 alla UPB 3.4.2.8.1:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale della famiglia delle politiche sociali
3. Uffici speciali
4. Dipartimento regionale delle autonomie locali.

Comunico che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- dall'onorevole Cracolici: Tab B.22, Tab B.12;
- dagli onorevoli Cracolici e Speciale: Tab B.6.

Si passa all'esame dell'emendamento Tab B.22, dell'onorevole Cracolici.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, anche questo emendamento fa parte di quella fattispecie di emendamenti da me presentati per capire di cosa stiamo parlando.

Questo capitolo riguarda sussidi straordinari e la straordinarietà è data dalla eccezionalità, e quindi non dalla ripetitività, altrimenti diventano sussidi ordinari - scusate il bisticcio di parole - a favore delle IPAB. Abbiamo avuto alcuni casi di crisi per la messa in liquidazione, per pagare il personale in alcuni enti particolari, per i quali sono stati stanziati sussidi straordinari; questi sussidi straordinari ce li riportiamo nel corso degli anni con la conseguenza che, nel bilancio 2008, avevamo un capitolo di 2.300 mila euro e, alla fine dell'anno 2008, non era stato impegnato un solo euro e, come è noto, questi capitoli molto spesso si istituiscono perché poi, con nota di variazione, le risorse vengono ripartite per altre finalità.

Fateci capire. Se questo capitolo non ha una finalità legata alla straordinarietà, perché si continua a finanziare per poi non impegnare un euro? Ripeto, dagli atti in possesso dei deputati, risulta che il capitolo 183306 non ha avuto impegnato nel corso dell'esercizio 2008 nessun intervento.

Allora, voglio capire perché si rifinanzia questo capitolo; non è accettabile, infatti, che si stia consolidando una prassi in questa Amministrazione con la quale si finanziano capitoli - che possiamo definire "capitoli civetta" - che poi serviranno a ripartire le risorse all'interno della UPB.

Pertanto, chiedo che questo emendamento sia votato per appello nominale, in maniera tale da stabilire chi siamo e quanti siamo e vediamo come ci comporteremo per i successivi emendamenti.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Signor Presidente, dico subito che, per quanto riguarda il capitolo 183306 relativo ai sussidi straordinari per le IPAB rette da enti morali per il 2008, avevamo una disponibilità di 2 milioni 348 mila; disponibilità che è stata totalmente esaurita e quindi oggi il capitolo non ha più alcuna risorsa; proprio per questo motivo siamo contrari all'emendamento del proponente. Lo dico perché continuerebbe ad azzerare l'opportunità di dare dei sussidi straordinari mediante queste strutture rette da enti morali.

CRACOLICI. Non ne avete dato neanche uno!

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. No, onorevole Cracolici, gli uffici mi ribadiscono che, per il 2008, 2 milioni 348 mila sono stati spesi e già impegnati.

ODDO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ODDO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, chi ha sollevato il tema della necessità che rispetto alle varie rubriche non solo l'Assessore per il bilancio ma anche l'Assessore al ramo sia presente in Aula, non ha sollevato una questione peregrina ma una questione vera. E lo dimostra il caso che stiamo discutendo - amo definirlo caso - curiosissimo sotto due profili.

Inizio dal primo. Nel bilancio del 2008, zero somme; risultano invece impegnate somme - due milioni circa, due milioni e sessantasei - nel bilancio attuale. Un quadro complessivo delle IPAB, in particolar modo in alcune realtà, che è assolutamente inaccettabile per quanto concerne non solo le questioni legate ai deficit ma anche e soprattutto la questione che riguarda il rapporto con i dipendenti delle IPAB stesse, su cui ancora si aspetta che il Governo presenti qualcosa di serio.

Concludo dicendo che è opportuno, in questo momento, non solo parlare con l'Assessore per il Bilancio, ma anche con l'Assessore per la Famiglia.

GUCCIARDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUCCIARDI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, l'argomento che ci apprestiamo a trattare è serio e delicato. Su questo tema, a seguito di un mio atto ispettivo, l'assessore regionale per la Famiglia e le Autonomie locali mi ha fornito, qualche mese fa, una risposta esauriente nella quale si impegnava ad intervenire su questo delicatissimo settore il quale, da troppi anni, versa in una situazione di sofferenza, non soltanto per i servizi, che subiscono un rallentamento e un decadimento della qualità - mi riferisco soprattutto a quelli per gli anziani e i minori - ma anche per quanto riguarda il personale, spesso monoreddito, che si trova da anni a subire una situazione disastrosa con conseguenze davvero inimmaginabili.

Credo che l'assessore Scoma dovrebbe essere presente in sede di discussione di bilancio e gradirei che l'assessore Cimino si impegnasse, a nome del Governo, atteso che è assente l'assessore al ramo, su un settore di questo tipo, che richiede interventi specifici. Rispetto a tali interventi, nella risposta che mi aveva dato l'assessore Scoma, erano state indicate delle vie che condivido: sia quella del risanamento delle IPAB che sono nelle condizioni strutturali di poter essere avviate a risanamento, in applicazione della legge regionale vigente, sia quella di andare in direzione dell'estinzione delle IPAB e, quindi, dell'acquisizione del loro patrimonio, secondo le previsioni di legge, alla Regione ed agli Enti locali.

Tutto ciò affrontando un problema serio, di strutture, che - come dicevo poc'anzi - hanno una duplice importanza: la prima, che vede un decadimento della qualità dei servizi e la seconda, una sofferenza insopportabile per il personale che si trova creditore nei confronti delle IPAB di mesi e mesi di salario arretrato.

Signor Presidente, il mio intervento è finalizzato a fare in modo che in questa sede e in sede di bilancio, il Governo assuma un impegno formale affinché, entro la chiusura di questo esercizio, si avvii davvero a soluzione il problema disastroso delle IPAB siciliane.

**Saluto ai docenti e agli studenti dell'istituto comprensivo statale
'Giovanni Falcone' di San Cono (CT)**

PRESIDENTE. Porgo, a nome della Presidenza e dell'Assemblea tutta, un saluto di benvenuto ai docenti e agli studenti dell'istituto comprensivo statale 'Giovanni Falcone' di San Cono (Catania), presenti in Aula.

Riprende il seguito della discussione del disegno di legge numero 249-327/A

PRESIDENTE. Riprende il seguito della discussione del disegno di legge numero 249-327/A.

CRACOLICI. Ritiro la richiesta di votazione per appello nominale.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

Pongo in votazione l'emendamento Tab B.22. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Vorrei ringraziare l'onorevole Gucciardi per l'intervento - che condivido pienamente - sulla necessità di attivare un tavolo di lavoro per fare chiarezza sulla problematica delle IPAB e, da parte del Governo e nello specifico come assessore per il bilancio, le posso dire che sarò pienamente interessato ad attivare questo momento di confronto per riuscire a realizzare quanto da lei poc'anzi specificato.

Sull'emendamento dell'onorevole Cracolici siamo contrari.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Contrario.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. Chi è contrario resti seduto; chi è favorevole si alzi.

(Non è approvato)

Si passa all'emendamento Tab B.12 riguardante il finanziamento della legge antimafia. L'emendamento è accantonato in attesa che il Governo si pronunci in merito alle risorse e a come trovarle, anche perché l'emendamento trova copertura nei fondi globali che, a loro volta, non hanno la necessaria copertura in atto. Lo stesso vale per l'emendamento successivo Tab B.6.

Non sorgendo osservazioni, resta così stabilito.

SPEZIALE. Vorrei capire perché tecnicamente i fondi non ci sono.

PRESIDENTE. Onorevole Speciale, lo faremo successivamente.

Accantoniamo la rubrica Famiglia, politiche sociali ed autonomie locali.

Si passa all'Amministrazione Bilancio e finanze.

La Presidenza avverte che l'esame dell'amministrazione Bilancio e finanze avverrà, come di consueto, a conclusione dell'esame delle altre amministrazioni.

Si passa all'Amministrazione Industria - dalla UPB 5.1.1.1.1 alla UPB 5.5.2.6.99:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale dell'industria e delle miniere
3. Corpo regionale delle miniere
4. Uffici speciali

5. Dipartimento regionale dell'energia.

Pongo in votazione l'Amministrazione Industria.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Lavori pubblici - dalla UPB 6.1.1.1.1 alla UPB 6.5.2.6.2:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale lavori pubblici
3. Ispettorato regionale tecnico dei lavori pubblici
4. Ispettorato tecnico regionale
5. Uffici speciali.

Comunico che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- dagli onorevoli Vinciullo e Pogliese: Tab B.1;
- dall'onorevole Caronia: Tab B.11.

Informo che gli emendamenti Tab B.1 e Tab B.11 saranno esaminati in sede di legge finanziaria. L'Assemblea ne prende atto.

Pongo in votazione l'Amministrazione Lavori pubblici.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Lavoro, previdenza sociale, formazione professionale ed emigrazione - dalla UPB 7.1.1.1.1 alla UPB 7.4.2.6.99

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale del lavoro
3. Dipartimento regionale della formazione professionale
4. Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale.

Comunico che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- dall'onorevole Cracolici: Tab B.31 (vedi Allegato, pag. 56);
- dagli onorevoli Cracolici e Di Benedetto: Tab B.30 (vedi Allegato, pag. 57);
- dagli onorevoli Cracolici e Marziano: Tab B.37.

DI BENEDETTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI BENEDETTO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, per economia di tempo intervengo su due emendamenti: il Tab B.31 e il Tab B.30, entrambi riguardano interventi della Regione siciliana in favore degli immigrati siciliani.

L'emendamento Tab B.30 riguarda la partecipazione ad iniziative promosse da altre regioni o dal Ministero, dato che nel bilancio il capitolo ormai è riservato solo per memoria, non c'è una lira.

Chiediamo un intervento di diecimila euro. Non si tratta di una cifra rilevante ma offre la possibilità alla Regione ed alle organizzazioni siciliane, in occasione di convegni di rilevanza promossi dal Ministero, di parteciparvi.

Lo stesso vale per l'emendamento Tab B.31, riguardante il rimborso per l'attività svolta dalla Consulta regionale per l'emigrazione: vi è una richiesta di intervento di appena 50.000 euro, cifra che serve al mero funzionamento e a dare un senso all'esistenza di questi organismi.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento Tab B.31. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento Tab B.30. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento Tab B.37, a firma degli onorevoli Cracolici e Marziano.

MARZIANO. Chiedo di parlare per illustrarlo.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARZIANO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, con questo emendamento a mia firma si è voluto rispondere ad una richiesta che ci viene da tutte le associazioni degli artigiani e dalle associazioni dei commercialisti che ne curano la contabilità. Si tratta di considerare questi lavoratori come lavoratori che subiscono anch'essi in modo pesante il peso della crisi economica. Spesso sono, in quanto artigiani, datori di lavoro e lavoratori contemporaneamente.

Nel passato la Regione siciliana, con una sua legge, aveva previsto il pagamento degli assegni familiari anche agli artigiani fino ad una certa cifra, un tempo di lire 240.000 l'anno, che sicuramente non risolve i problemi ma rappresenta un segnale di attenzione verso una categoria che, spesso, è il nervo dell'economia di intere province.

E' chiaro che un emendamento di questa natura, con questa dotazione finanziaria - appena 800.000 euro non può risolvere il problema! -, serve a dare un segnale di inversione di tendenza, a

reinserire questa categoria di lavoratori fra quelle che beneficiano degli assegni familiari, magari non recuperando il passato ma cominciando a reinserirli nel circuito.

E' chiaro che nello sforzo di individuare le risorse, nell'ambito dello stesso capitolo, si può pure pensare a forma diverse di finanziamento dai fondi dell'artigianato.

Ho voluto porre, intanto, l'esigenza di reinserire questa categoria di lavoratori, fondamentali per l'economia della Sicilia, fra quelle che beneficiano del pagamento degli assegni familiari.

PRESIDENTE. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, sull'argomento il Governo ha forti perplessità perché il problema posto dall'onorevole Marziano non è un problema che possiamo risolvere con 800.000 euro. Il problema è serio e va sicuramente rivisto nel disegno di legge che sarà trattato subito dopo dall'Aula, con il testo cosiddetto anticrisi, perché riguarda proprio le categorie produttive.

Vorrei proporre all'onorevole Marziano di far accogliere questo emendamento come raccomandazione. Ma in questo momento devo, purtroppo, dare parere contrario a questo tipo di copertura.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento Tab B.37. Chi è contrario resti seduto; chi è favorevole si alzi

(Non è approvato)

Pongo in votazione l'Amministrazione Lavoro, previdenza sociale, formazione professione ed emigrazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Cooperazione, commercio, artigianato e pesca - dalla UPB 8.1.1.1.1 alla UPB 8.3.2.6.99:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
Dipartimento regionale della cooperazione, del commercio e dell'artigianato
Dipartimento regionale della pesca.

Comunico che è stato presentato dal Governo l'emendamento Tab B.8 (vedi Allegato, pag. 57).

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Dichiaro di apporre la firma all'emendamento Tab B.8, già firmato dall'assessore per la cooperazione Di Mauro.

ODDO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ODDO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, dato che l'assessore Cimino ha fatto suo l'emendamento dell'assessore Di Mauro sarebbe opportuno capire.

Da un lato per quanto concerne, per esempio, l'intervento dell'8313.1, l'emendamento prevede gli anni 2009, 2010, 2011, quindi con il triennale 100 mila euro – se non erro – stiamo prevedendo un contributo annuale agli operatori del settore della pesca e per le isole minori, per favorire l'allineamento del prezzo del gasolio rispetto a quello praticato nell'Isola madre.

Vorrei innanzi tutto capire se stiamo rifinanziando una norma già vigente, prima questione, e se la stiamo coprendo con il triennale. Questa mi pare una cosa che dobbiamo capire.

Secondo: stiamo rimettendo mano alle questioni che riguardano il finanziamento per l'iniziativa del riequilibrio del patrimonio ittico mediante opere di ripopolamento, nonché per il loro funzionamento. Di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando dei Consorzi?

Domanda importante secondo me, perché dobbiamo capire a cosa realmente mira la formulazione dell'emendamento Tab B.8. Perché, così come è stato concepito, assessore Di Mauro, non mi pare che si abbia l'esatta dimensione di quelle che sono le operazioni soprattutto per quanto concerne l'8311.2 'Contributi in favore di enti pubblici locali per il finanziamento di iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico mediante opere di ripopolamento'.

Stiamo parlando nuovamente di consorzi ittici e stiamo intervenendo in una materia che riguarda, da un lato, l'allineamento del prezzo del gasolio per i pescatori delle isole minori e, dall'altro lato, invece, per i consorzi ittici?

Fatecelo capire perché sarebbe opportuno, rispetto a questi emendamenti, comprendere qual è la filosofia del Governo su due versanti che non mi sembrano versanti di poco conto, anche se le somme che stiamo movimentando non sono, tutto sommato, rilevanti. Per quanto, però, devo notare che stiamo esprimendo il tutto in migliaia di euro - fatemi capire - o no? Non è in migliaia, ecco, questo mi tranquillizza un poco. Quindi, non stiamo movimentando somme rilevanti, però obiettivamente stiamo facendo delle scelte.

E' giusto capire le scelte che stiamo facendo.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, assessore Cimino, vorrei fare rilevare una questione di fondo: stiamo prelevando risorse dalla spesa in conto capitale per finanziare spesa corrente. Credo che, tecnicamente, questo emendamento non sia proponibile. Non entro nel merito, ma sono tipologie di spesa che non possono essere sovrapponibili. Quindi, l'assessore per il bilancio che lo ha fatto proprio o provvede in altra maniera a dare copertura o l'emendamento non è tecnicamente proponibile.

PRESIDENTE. Intanto c'era la questione sollevata dall'onorevole Cracolici e poi il merito posto dagli interventi. Do la parola al Governo.

DI MAURO, *assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei chiarire all'Aula qual è l'intendimento di questo emendamento, il Tab B.8: eliminare somme che sono inserite nel capitolo che riguarda interventi in favore dei consorzi ittici, per diminuire i compensi ai componenti dei consigli di amministrazione dei consorzi ittici, per finanziare alcune voci che, ovviamente, riguardano attività essenziali dell'assessorato della cooperazione e, nel nostro comparto, la pesca. Non si tratta di somme straordinarie ma si tratta...

CRACOLICI. Io non sono entrato nel merito.

DI MAURO, *assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca*. Mi era stato assicurato da parte degli uffici che queste somme potevano essere tolte dal capitolo che riguardava la copertura finanziaria dei consorzi ittici, che non sono assolutamente investimenti ma si tratta del servizio dei consorzi ittici, per finanziare altri servizi che ritengo utili nel comparto della pesca.

Fermo restando l'intendimento di questo Governo, onorevole Cracolici e onorevole Oddo, di ridurre certi compensi ai componenti dei consigli d'amministrazione dei consorzi ittici e, soprattutto, il compenso ai presidenti dei consorzi ittici, credo si possa fare perché si tratta di spese che sono previste per la funzionalità dei consorzi ittici.

PRESIDENTE. Intanto, l'onorevole Cracolici aveva posto una domanda: l'operazione che è stata prevista con questo emendamento, di passare somme dal capitolo in conto capitale per il funzionamento al capitolo, è possibile farla. Non è possibile, invece, prelevare somme dagli accantonamenti per utilizzarle per il funzionamento, era la risposta ad uno dei quesiti.

CRACOLICI. Si può fare, Presidente.

PRESIDENTE. Sì, all'interno dello stesso capitolo.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ribadendo le perplessità che aveva manifestato l'onorevole Oddo che trattasi di interventi su un capitolo nuovo e le risorse vengono prese da un capitolo che non aveva avuto seguito, potremmo - per venire incontro alle perplessità dell'onorevole Cracolici - dare copertura a questo articolo con il fondo di riserva e rimettere invece queste risorse nella disponibilità della Regione, se si vuole dare una risposta.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, sospendo brevemente la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 12.21, è ripresa alle ore 12.29)

La seduta è ripresa.

Onorevoli colleghi, per quanto riguarda l'emendamento Tab B.8 che ha richiesto un approfondimento, considerato che non c'è una risposta chiara da parte degli uffici riguardo alla procedura di copertura seguita per l'emendamento, chiedo al Governo se non ritenga di dovere dare una copertura diversa; altrimenti, se andiamo avanti, verrà bocciato per mancanza di copertura.

Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Signor Presidente, come avevo preannunciato la copertura finanziaria verrà data con il Fondo di riserva.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, con questa assicurazione da parte del Governo, pongo in votazione l'emendamento Tab B.8. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'Amministrazione Cooperazione, come emendata. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Beni culturali ed ambientali e pubblica istruzione – dalla UPB 9.1.1.1.1 alla UPB 9.5.2.6.88:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale della pubblica istruzione e della ricerca scientifica e tecnologica
3. Dipartimento regionale dei beni culturali e ambientali dell'educazione permanente e dell'architettura ed arte contemporanea
4. Uffici speciali
5. Dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea.

Onorevoli colleghi, comunico che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- dall'onorevole Cracolici: Tab B.23, Tab B.16, Tab B.24, Tab B.21, Tab B.13, Tab B.15;
- dall'onorevole Maira: Tab B.10;
- dagli onorevoli Cracolici e Marziano: Tab B.37;
- dagli onorevoli Cracolici, Panarello e Marziano: Tab B.26, Tab B.35, Tab B.25, Tab B.36;
- dal Governo: Tab B.40.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, al di là del fatto che questo emendamento prevede di prelevare 13 milioni ottocentomila euro...

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Ne chiedo l'accantonamento.

CRACOLICI. Signor Presidente, se il Governo chiede l'accantonamento dell'emendamento, allora deve essere accantonata l'intera rubrica perché ci sono emendamenti con i quali il Governo prevede un aumento di spesa ed altri, presentati da me, che prevedono una riduzione.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, non sorgendo osservazioni l'Amministrazione Beni Culturali è accantonata e sarà trattata in coda alle altre Rubriche.

Così resta stabilito.

Si passa all'Amministrazione Sanità – dalla UPB 10.1.1.1.1 alla UPB 10.7.2.6.99:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale per la pianificazione strategica
3. Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico
4. Ispettorato sanitario
5. Osservatorio epidemiologico
7. Dipartimento regionale infrastrutture sviluppo innovazione e per la informatizzazione del settore sanitario.

Comunico che è stato presentato dal Governo l'emendamento Tab B.42 che riguarda il rimborso alle Aziende ospedaliere per il personale comandato ai sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge regionale 15 del 2004. Credo sia un atto dovuto.

DINA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DINA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, chiedo al Governo delucidazioni sul contenuto dell'emendamento perché, in atto, c'è una legge che consente l'utilizzo dei comandati e c'è la copertura di bilancio per quella tipologia. Non capisco, quindi, perché si prevede un incremento.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, non essendo presente in Aula l'assessore al ramo per fornire i chiarimenti richiesti dall'onorevole Dina, dichiaro inammissibile l'emendamento Tab B.42.

Pongo in votazione l'Amministrazione Sanità, senza emendamenti.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Territorio e ambiente – dalla UPBG 11.1.1.1.1 alla UPB 11.4.2.6.2:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale del territorio e dell'ambiente
3. Dipartimento regionale dell'urbanistica
4. Uffici speciali.

Comunico che è stato presentato dagli onorevoli Panepinto e Cracolici l'emendamento Tab B.27.

PANEPINTO. Dichiaro di ritirarlo.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

Pongo in votazione l'Amministrazione Territorio e ambiente, senza emendamenti.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Amministrazione Turismo, comunicazioni e trasporti – dalla UPB 12.1.1.1.1 alla UPB 12.4.1.1.1:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo
3. Dipartimento regionale dei trasporti e delle comunicazioni
4. Uffici speciali.

Comunico che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

dal Governo: Tab B.40 (parte relativa al Turismo);

dagli onorevoli Panarello e Cracolici: Tab B.33 e Tab B.34.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo in sede di discussione della Rubrica Turismo considerato che, quando passeremo all'esame della finanziaria, si discuterà di una norma che prevede l'istituzione di un fondo unico per la promozione in capo all'Assessore per il turismo, che sarà finanziato con parte dei capitoli relativi ai singoli Assessorati, per una somma stimata fino a dieci milioni di euro.

Vorrei sapere se il Governo ha presentato un emendamento di riduzione degli stanziamenti dei capitoli per interventi previsti dai singoli Assessorati, altrimenti stiamo solo prendendo in giro i siciliani dicendo che vogliamo unificare la promozione ed in nome dell'unificazione raddoppiamo le risorse disponibili per l'attività di comunicazione, promozione e marketing.

Credo che il Governo, se vuole essere un Governo serio che fa seguire alle parole i fatti, debba predisporre un emendamento tecnico per consentire la copertura finanziaria al Fondo unico previsto dalla finanziaria; altrimenti ci stiamo soltanto prendendo in giro.

Ritengo che questa iniziativa nasca solo per ragioni elettorali e non per ragioni di contenimento della spesa. Anzi, come ho detto qualche giorno fa, quando una norma inizia con la dicitura "*Ai fini del contenimento della spesa*", bisogna stare attenti perché in Sicilia tale dizione, in genere, aumenta la spesa che si vuole contenere.

Pertanto, invito il Governo a presentare un emendamento di riduzione dei capitoli relativi fino alla concorrenza di quel Fondo; altrimenti, poi affronteremo il problema e, per quanto mi riguarda, ci batteremo per eliminarlo.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei chiarire all'onorevole Cracolici che è intendimento del Governo creare l'opportunità che da questa manovra si possa riuscire a lavorare in piena sinergia tra le diverse fonti di finanziamento. Quindi, così come abbiamo individuato tra le fonti di finanziamento prioritarie per le opere infrastrutturali, le linee per i finanziamenti per le aree sottoutilizzate, così come con i fondi comunitari, come messi in bilancio, abbiamo individuato tutte le iniziative in conto capitale, con il bilancio della Regione e con i fondi regionali vogliamo creare la migliore e possibile razionalizzazione della spesa.

Il Fondo unico che l'onorevole Cracolici ha richiamato è un fondo che viene programmato dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione, e che vuole servire per dare l'opportunità alla Sicilia di essere presente alle grandi manifestazioni con il dovuto anticipo e, nello stesso tempo, avere una partecipazione che sia la rappresentazione della collegialità che il fenomeno investe.

Altra cosa è la riduzione che il Governo ha effettuato su tutti i capitoli delle varie Rubriche, avendo un'attenzione comunque per la Rubrica Beni culturali e per la Rubrica Turismo, proprio perché, indipendentemente dalla strategia del Fondo unico, riteniamo che il tema della promozione turistica, così come quello dei beni culturali, debba essere comunque mantenuto nell'ambito di una regia che poi va a confluire per quelle tematiche che in Sicilia sono di particolare interesse per l'attrazione degli investimenti e per il coinvolgimento del settore turistico.

PRESIDENTE. Si passa all'emendamento Tab B.40 (parte relativa al Turismo).

Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Contrario.

PRESIDENTE. Chi è contrario resti seduto; chi è favorevole si alzi.

(Non è approvato)

Si procede con l'emendamento Tab B.33. Lo pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Contrario.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Contrario.

PRESIDENTE. Chi è contrario resti seduto; chi è favorevole si alzi.

(Non è approvato)

Si passa all'emendamento Tab B.34. Lo pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Contrario.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Contrario.

PRESIDENTE. Chi è contrario resti seduto; chi è favorevole si alzi.

(Non è approvato)

Onorevoli colleghi, si sospende l'esame dell'Amministrazione Turismo e si riprende l'esame delle rubriche accantonate: Amministrazione Presidenza, (emendamenti Tab B.38, Tab B.29, Tab B.41 e A.319); Amministrazione Famiglia (emendamenti Tab B.12 e Tab B.6); Amministrazione Beni culturali; Amministrazione Turismo (emendamento Tab B.40).

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Scammacca ha chiesto congedo per oggi.

L'Assemblea ne prende atto.

Riprende il seguito della discussione del disegno di legge numero 249-327/A

PRESIDENTE. Riprende il seguito della discussione del disegno di legge nn. 249-327/A. Onorevoli colleghi, preso atto che il Governo ha ancora bisogno di tempo prima di riprendere la trattazione delle rubriche accantonate, l'articolo 2 è accantonato.

Si passa all'articolo 3. Ne do lettura:

«Articolo 3.
Elenchi

1. Sono considerate spese obbligatorie e d'ordine, per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modifiche ed integrazioni, quelle descritte nell'elenco n. 1 annesso allo stato di previsione della spesa.

2. Le spese per le quali può esercitarsi da parte del Presidente della Regione la facoltà di cui all'articolo 9, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modifiche ed integrazioni, sono descritte nell'elenco n. 2 annesso allo stato di previsione della spesa.

3. I capitoli di spesa a favore dei quali è data facoltà al Presidente della Regione di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione dell'articolo 12, primo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modifiche ed integrazioni, sono quelli descritti nell'elenco n. 3 annesso allo stato di previsione della spesa.

4. I capitoli di spesa a favore dei quali è data facoltà all'Assessore regionale per il bilancio e le finanze di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione dell'articolo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modifiche ed integrazioni, sono quelli descritti nell'elenco n. 4 annesso allo stato di previsione della spesa».

Pongo in votazione gli elenchi annessi (distribuiti con fascicoli separati).

Si procede con l'elenco numero 1 'Spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa ai sensi dell'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modifiche ed integrazioni'.

Lo pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi;

(E' approvato)

Si passa all'elenco numero 2 'Spese per le quali può esercitarsi da parte del Presidente della Regione la facoltà di cui all'articolo 9, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modifiche ed integrazioni'.

Lo pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'elenco numero 3 'Capitoli per i quali è concessa al Presidente della Regione la facoltà di cui all'articolo 12, primo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modifiche ed integrazioni',

Lo pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'elenco numero 4 'Capitoli per i quali è concessa all'Assessore regionale per il bilancio e le finanze la facoltà di cui all'articolo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modifiche ed integrazioni'.

Lo pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 3 nel suo complesso. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 4. Ne do lettura:

«Articolo 4.
Oneri del personale

1. Gli oneri relativi alla contrattazione collettiva regionale di lavoro per il biennio economico 2008-2009, comprensivi degli oneri sociali e dell'I.R.A.P. a carico dell'Amministrazione regionale, per il personale della Regione con qualifica dirigenziale a tempo indeterminato ed a tempo determinato sono quantificati, per ciascun anno del triennio 2009/2011, in 2.904 migliaia di euro.

2. Gli oneri relativi alla contrattazione collettiva regionale di lavoro per il biennio economico 2008-2009, comprensivi degli oneri sociali e dell'I.R.A.P. a carico dell'Amministrazione regionale, per il personale della Regione con qualifica non dirigenziale a tempo indeterminato ed a tempo

determinato sono determinati, per ciascun anno del triennio 2009/2011, in 13.331 migliaia di euro annui.

3. Gli oneri a carico del bilancio regionale da destinare alla contrattazione collettiva regionale di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale degli enti regionali, di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, in relazione al biennio economico 2008-2009, sono determinati in 350 migliaia di euro per ciascun anno del triennio 2009/2011; gli oneri a carico del bilancio regionale da destinare alla contrattazione collettiva regionale di lavoro per il personale con qualifica non dirigenziale dei medesimi enti regionali, in relazione al biennio economico 2008-2009, sono determinati in 1.200 migliaia di euro, per ciascun anno del triennio 2009/2011».

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 5. Ne do lettura:

«Articolo 5.

Totale generale del bilancio annuale

1. E' approvato in 25.090.632 migliaia di euro in termini di competenza ed in 19.628.108 migliaia di euro in termini di cassa, il totale generale dell'entrata ed il totale generale della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009».

Lo pongo in votazione, tenendo conto delle eventuali modifiche agli importi indicati, connesse all'approvazione degli emendamenti e fatte salve le ulteriori modifiche conseguenti all'approvazione della legge finanziaria. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 6. Ne do lettura:

«Articolo 6.

Allegati

1. Per l'anno finanziario 2009 le unità previsionali di base e le funzioni-obiettivo sono individuate, rispettivamente negli allegati n. 1 e n. 2 alla presente legge».

Si passa all'allegato numero 1.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi;

(E' approvato)

Si passa all'allegato numero 2.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 6 nel suo complesso. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 7. Ne do lettura:

«Articolo 7.
Bilancio pluriennale

1. E' approvato in 55.734.654 migliaia di euro il totale generale dell'entrata ed il totale generale della spesa del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2009/2011, nelle risultanze di cui alle tabelle 'C' e 'D' allegate alla presente legge.

2. Al bilancio pluriennale è annesso l'elenco n. 5 relativo agli oneri a carico del triennio 2009-2011 per far fronte a nuovi provvedimenti legislativi».

Onorevoli colleghi, sospendo l'esame dell'articolo 7 per passare all'esame delle tabelle C e D del bilancio pluriennale.

Si passa allo Stato di previsione della Entrata.

Si procede con l'Avanzo finanziario presunto. Lo pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa al Bilancio e finanze (Entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti). Lo pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa alle Entrate di pertinenza di altre Amministrazioni (Entrate correnti ed in conto capitale). Le pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate)

Si passa allo Stato di previsione dell'Entrata.
Lo pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa allo Stato di previsione della Spesa:

Rubrica Presidenza della Regione, con le relative UPB; Rubrica Agricoltura e foreste, con le relative UPB; Rubrica Famiglia, politiche sociali e autonomie locali, con le relative UPB; Rubrica Bilancio e finanze con le relative UPB; Rubrica Industria, con le relative UPB; Rubrica Lavori pubblici, con le relative UPB; Rubrica Lavoro, previdenza sociale, formazione professionale ed emigrazione con le relative UPB; Rubrica Cooperazione, commercio, artigianato e pesca, con le relative UPB; Rubrica Beni culturali ed ambientali e pubblica istruzione, con le relative UPB; Rubrica Sanità, con le relative UPB; Rubrica Territorio ed ambiente, con le relative UPB; Rubrica Turismo, comunicazioni e trasporti con le relative UPB.

Si passa alla Rubrica Presidenza della Regione, con le relative UPB.

PRESIDENTE. La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Agricoltura e foreste, con le relative UPB.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Famiglia, politiche sociali e autonomie locali, con le relative UPB.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Bilancio e finanze, con le relative UPB.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Industria, con le relative UPB.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Lavori pubblici, con le relative UPB.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Lavoro, previdenza sociale, formazione professionale ed emigrazione, con le relative UPB.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Cooperazione, commercio, artigianato e pesca, con le relative UPB.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Beni culturali ed ambientali e pubblica istruzione, con le relative UPB.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Sanità, con le relative UPB.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Territorio ed ambiente, con le relative UPB.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Turismo, comunicazioni e trasporti, con le relative UPB.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'Elenco numero 5 (Fondi occorrenti per far fronte ed oneri dipendenti da nuovi provvedimenti legislativi).

Si procede con la Tabella C. La pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si procede con la Tabella D. La pongo in votazione. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Pongo in votazione l'elenco numero 5. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi;

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 7, fatte salve le modifiche conseguenti all'approvazione della legge finanziaria. Il parere del Governo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 8. Ne do lettura:

«Articolo 8.
Quadri

1. Sono approvati il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011, in termini di competenza, con i relativi allegati, e il quadro delle previsioni di cassa per l'anno 2009».

Comunico che sono stati presentati dal Governo i seguenti emendamenti: (vedi Allegato, pag. 60 e seguenti)

- all'Entrata:

8.1 (Presidenza); 8.2 (Agricoltura e foreste); 8.3 (Famiglia); 8.4 (Bilancio); 8.5 (Industria); 8.6 (Lavori pubblici); 8.7 (Lavoro); 8.8 (Cooperazione); 8.9 (Beni culturali); 8.10 (Sanità); 8.11 (Territorio); 8.12 (Turismo);

- alla Spesa:

8.13 (Presidenza); 8.14 (Agricoltura); 8.15 (Famiglia); 8.16 (Bilancio); 8.17 (Industria); 8.18 (Lavori pubblici); 8.19 (Lavoro); 8.20 (Cooperazione); 8.21 (Beni culturali); 8.22 (Sanità); 8.23 (Territorio); 8.24 (Turismo).

Si passa all'emendamento 8.1. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.2. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.3. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.4. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.5. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.6. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.7. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.8. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.9. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.10. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.11. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.12. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.13. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.14. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.15. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.16. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.17. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.18. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.19. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.20. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.21. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.22. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.23. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento 8.24. Lo pongo in votazione. Il parere della Commissione?

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 8, come emendato, precisando che i quadri riassuntivi sono quelli risultanti dalle modifiche approvate dall'Aula nel corso dell'esame del bilancio a legislazione vigente. Sono fatte salve le ulteriori modifiche conseguenti all'approvazione della legge finanziaria.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si riprende l'esame delle Amministrazioni accantonate.

Si procede con l'Amministrazione Presidenza e con i relativi emendamenti accantonati: Tab B.38, Tab B.29, Tab B.41 e A.319.

LEANZA NICOLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEANZA NICOLA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, l'emendamento presentato dall'onorevole Lupo merita la massima attenzione e siccome non ricordo se in Commissione era già stato trattato, chiedo conferma al Governo perché, se così non fosse, l'emendamento dovrebbe essere, a mio avviso, apprezzato favorevolmente dall'Aula. In caso contrario, invito il presentatore a ritirarlo. Se così non sarà, voteremo l'emendamento in modo favorevole.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. In Commissione è stato votato. Se non risulta, votiamo questo emendamento perché l'intento era di arrivare a questo obiettivo.

PRESIDENTE. Tenuto conto che in Commissione Bilancio è stato aumentato il capitolo di 1 milione di euro, invito l'onorevole Lupo a ritirare l'emendamento Tab B.38.

LUPO. Dichiaro di ritirare l'emendamento Tab B.38.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

Si passa agli emendamenti in precedenza accantonati che riguardano la protezione civile: A 319, B.41 e B.28.

BENINATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà

BENINATI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, dichiaro di apporre la firma all'emendamento A 319, dell'onorevole Laccoto.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

CIMINO, *assessore per il bilancio e finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo soltanto per ribadire che nella Rubrica della protezione civile, già in Commissione Bilancio si era intervenuto in tal senso, tant'è che su questo intervento avevamo dato 5 milioni di euro proprio nel capitolo 062, già il Governo aveva previsto 50 milioni di euro nel capitolo 058 ed anche nel capitolo 052.

Capiamo le esigenze, sebbene ribadiamo che la protezione civile è presente nei fondi per le aree sottoutilizzate con un ragionamento concreto e forte. Con i fondi della protezione civile ci sono 130 milioni per una linea di intervento, più 88 milioni per un'altra linea di intervento che si fa con accordi di programma quadro insieme al Ministero e, quindi, insieme al direttore della Protezione civile nazionale. Siccome vi è un'ipotesi di cofinanziamento, queste risorse vanno ad aumentare.

Vista l'istanza parlamentare, il Governo ha di fatto presentato in tal senso un emendamento al capitolo 052 per aumentare la previsione di un ulteriore milione di euro.

Il capitolo 062 è relativo a 'spese per interventi urgenti di protezione civile e per quelli connessi ad emergenze infrastrutturali, relative ad acque e rifiuti, nonché per il potenziamento dei presidi operative delle attrezzature delle reti e dei mezzi'. Questo capitolo è presente nei fondi FAS che si possono dare per le due linee di intervento che ho citato poc'anzi.

Signor Presidente, per quanto riguarda il capitolo 052, di 500 milioni di euro, da aumentare ad 1 milione di euro, è stato già attenzionato e la copertura è stata data.

RINALDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RINALDI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, avevo chiesto inizialmente all'assessore se quei soldi erano destinati soltanto alla fascia ionica o anche alla fascia tirrenica. Ricordo che il Presidente della Regione - lo ripeto per la seconda volta - era venuto al comune di Falcone ed aveva fatto una promessa ben precisa: avrebbe destinato delle somme della protezione civile a tutti i comuni limitrofi che ne avevano fatto domanda e avrebbe richiesto lo stato di calamità naturale.

Non è stata fatta né la dichiarazione di calamità naturale né, da quello che ha detto lei, sono stati destinati fondi per quei comuni.

CIMINO, *assessore per il bilancio e finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMINO, *assessore per il bilancio e finanze*. Onorevole Rinaldi, basta leggere attentamente il capitolo a cui sono imputate le risorse, se si intende cambiare il capitolo è altra materia.

Il capitolo che è finanziato con la copertura del Governo è 'Interventi diretti a fronteggiare gli eventi calamitosi in ordine agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2007, nei comuni della fascia ionica della provincia di Messina', e non credo che possa essere interpretato.

RINALDI. Quindi, il Governo dichiara che sta destinando somme della protezione civile solo per i comuni della fascia ionica e non per la fascia tirrenica.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Onorevole Rinaldi, il Governo vuole attenzionare tutte le problematiche in atto; ma siamo in fase di bilancio, e quindi se vi è da fare una iniziativa legislativa dobbiamo inserirla in finanziaria.

Questo capitolo ha una legge a supporto, che così si è determinata. Se si ha l'intenzione e l'interesse di meglio specificare questa volontà, ritengo che debba essere fatto nella legge finanziaria, e il Governo sarà pienamente disponibile.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, accogliamo questa proposta e, dal punto di vista tecnico, siamo in presenza dell'incremento di un capitolo che già esiste e che riguarda la fascia ionica; per quanto riguarda l'emergenza che ha interessato la fascia tirrenica, di dimensione abnorme - come tutti avete ben spiegato in questa Aula - trasferiamo l'argomento alla finanziaria con l'avvertenza, se il Governo vuole accogliere questa proposta, di istituire un capitolo specifico per l'emergenza inondazioni che ha colpito la fascia tirrenica.

DE LUCA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE LUCA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei chiarire che si tratta di due questioni diverse. Noi parliamo dei danni alluvionali del 2007, per i quali ho presentato un emendamento l'anno scorso in Commissione Bilancio, che così recita: *'Per gli interventi previsti dalla delibera di Giunta n. 440 del 13 novembre 2007, al fine di garantire la copertura finanziaria per gli interventi di somma urgenza già effettuati con ordinanza....'*

Si tratta di interventi di somma urgenza già effettuati con ordinanze dei sindaci, e accertati dal Dipartimento regionale della Protezione Civile, quindi sono stati autorizzati con la finanziaria 2008, 3 milioni di euro. Non si tratta di autocertificazioni, sono ordinanze emanate a seguito degli eventi accertati dalla protezione civile; è emerso che le ordinanze, gli interventi, le cambiali firmate dai sindaci ammontano a circa 4 milioni e mezzo, ecco perché c'è la necessità di aggiungere un altro milione e mezzo di euro.

Mi associo, naturalmente, alla sollecitazione già espressa dagli onorevoli Rinaldi e Laccoto per quanto riguarda la soluzione della questione relativa ad interventi che sono già stati effettuati a seguito di ordinanze dai sindaci e che quindi, ora, vanno coperti con la stessa procedura. Si tratta di ordinanze già accertate, di verifiche effettuate da parte della Protezione Civile, si va a dare copertura finanziaria a quegli interventi indifferibili ed urgenti che i sindaci hanno dovuto fare ai fini di protezione civile.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vorrei chiarire che si tratta di due fattispecie completamente diverse. L'emendamento su cui è intervenuto l'onorevole De Luca si riferisce ad eventi calamitosi

del 2007, per i quali vi era già stata una prima delibera della Giunta regionale che aveva stanziato dei fondi, rivelatisi poi insufficienti.

L'emendamento dell'onorevole Laccoto, il cui esame abbiamo deciso di posporre in finanziaria, riguarda invece l'alluvione del novembre 2008.

Assessore Cimino, onorevoli colleghi, stiamo parlando dell'emendamento Tab B.29, a firma dell'onorevole Panarello, che era quello a cui si riferiva l'onorevole De Luca. Poi c'è ne uno analogo a firma del Governo.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo per fare una proposta premettendo che, in questo caso, io non sono sospettabile dell'appartenenza provinciale.

Se l'assessore poc'anzi ha dato copertura all'emendamento a firma dell'assessore Di Mauro con i fondi di riserva, non potendo utilizzare i fondi per spese in conto capitale, quei 400 mila euro che si prelevavano come spesa in conto capitale, visto che questa è una spesa in conto capitale, possono essere aumentati e si dà copertura fino a un milione 400mila.

Mi pare un modo per trovare una soluzione di compromesso rispetto a due obiettivi che aveva l'assessore di definanziare almeno in parte i consorzi ittici, e queste risorse le utilizziamo per gli interventi, per le perizie da realizzare nella zona ionica.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, pongo in votazione l'emendamento del Governo Tab B.41 (vedi Allegato, pag. 59). Chi è favorevole resti seduto; chi è favorevole si alzi.

(E' approvato)

Comunico che l'emendamento Tab B.29 è superato.

L'emendamento A.319 è trasferito dal disegno di legge bilancio a quello della finanziaria.

Non sorgendo osservazioni, resta così stabilito.

Pongo in votazione la Rubrica Presidenza, come emendata. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa alla Rubrica Famiglia ed agli emendamenti accantonati B.12 e B.6.

Onorevoli colleghi, sospendo brevemente la seduta.

(La seduta sospesa alle ore 13.18, è ripresa alle ore 13.22)

La seduta è ripresa.

Onorevoli colleghi, la rubrica Famiglia è accantonata.

Si riprende l'esame della Rubrica Beni culturali e dei relativi emendamenti accantonati.

CRACOLICI. Dichiaro di ritirare l'emendamento Tab B.23.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

Si passa all'emendamento Tab B.40 del Governo (per la parte relativa ai Beni culturali).

LEANZA NICOLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEANZA NICOLA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei chiedere all'assessore se si tratta di soldi aggiuntivi o se é il ripristino di vecchie somme. Le chiedo una risposta certa, perché da questo dipenderà il mio voto favorevole.

PRESIDENTE. L'emendamento Tab B.40 è accantonato.
Si passa all'emendamento Tab B.16, dell'onorevole Cracolici.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, mi dispiace doverlo dire ma considero l'atteggiamento del Governo poco serio nei confronti dell'Aula e della Commissione. Ci sono emendamenti che sono stati presentati in Commissione Bilancio e, con il parere contrario del Governo, sono stati respinti.

Adesso il Governo, non si capisce in base a quale contrattazione, ha presentato emendamenti alcuni dei quali non sono neanche di riscrittura e, quindi, fuori termine, così come previsto dal Regolamento. Allora, considero poco serio, e mi assumo la responsabilità di questa affermazione, determinare una simile modalità di gestione della legge di bilancio che rischia di far implodere il tutto sulla base di pattuizioni tra singoli Assessorati.

L'assessore Cimino deve essere coerente perché non può dire, come ha detto, che si fa un fondo unico per risparmiare e riorganizzare la spesa per la promozione, da un lato e, dall'altro lato, aumentiamo i capitoli che andremmo a diminuire.

Delle due l'una: o si è seri o si ritirano le proposte che si fanno.

Assessore, Lei non ha attribuito, come ha dichiarato, con modalità innovative tutta la materia della promozione dandola ad un unico soggetto istituzionale; adesso scopriamo che a saldo spenderemo di più - non solo dei dieci milioni di euro, ma rispetto anche all'anno precedente - dei singoli assessorati. E scopro in quest'emendamento che ci sarebbero 4 milioni in capo all'Assessorato Beni culturali e 3 milioni in capo all'Assessorato Turismo. Quindi siamo in presenza di una negoziazione, di una pattuizione tra Assessorati. Questo è inaccettabile.

Quindi, chiedo a lei, signor Presidente, a garanzia dei lavori d'Aula, consapevoli che il Governo, così come la Commissione, ha il potere di presentare emendamenti di riscrittura in Aula, che non si accettino emendamenti all'ultimo minuto, che arrivano secondo logiche che non capisco a che cosa appartengono. Chiedo al Governo di ritirare per intero l'emendamento Tab B.40.

Per quanto riguarda il fondo di riserva, nel bilancio in esame credo che il fondo di riserva sia il più piccolo nella storia dei bilanci di questa Regione.

Vorrei ricordare che dobbiamo ancora esaminare la finanziaria; quindi proviamo a ragionare in maniera organica evitando di mettere l'Aula di fronte al fatto compiuto, per cui consiglieri di affrontare il tema di come usare il fondo di riserva conoscendo anche le cifre finali, dove siamo arrivati, per affrontarlo nell'insieme della manovra e non soltanto per un pezzo della manovra.

E' opportuno che per la capienza e l'entità del fondo di riserva finale si utilizzi il fondo di riserva a conclusione della manovra di bilancio e finanziaria perché, in questo momento, il rischio che si determinino situazioni di fatto è molto alto.

Pertanto, anche per questo motivo chiedo al Governo di ritirare l'emendamento Tab B.40.

ANTINORO, *assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTINORO, *assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, solo per dare risposta ad un parlamentare esperto come l'onorevole Cracolici, che probabilmente già la conosce. Però, visto che ha posto il tema, è giusto appunto dare una risposta sulla parte che riguarda i famosi 4 milioni sul servizio di espletamento di custodia. L'avevo già chiarito poc'anzi ad alcuni colleghi, mi pare opportuno chiarirlo a tutti.

Questa Rubrica passa in modo considerevole avanti, sostanzialmente, per due ragioni: la prima è la vicenda relativa ai catalogatori per cui la Regione nel 2007, ricorderete, su proposta dell'allora assessore Leanza, si dotò di una legge *ad hoc* il cui *iter* definitivo si è concluso soltanto alla fine del 2008. Rispetto a questo tema, la società Beni culturali comincia ad attivare un momento di oggettiva virtuosità nel futuro e questi soldi servono per una parte sia ad un aumento contrattuale per quei soggetti che sono e che erano già dentro questa società, sia ad una serie di soggetti le cui ore sono state minimali e, tramite questo piccolo implemento di spesa, si può parzialmente dare una risposta, al fine di avviare un meccanismo di attività della società medesima, nella maniera non dico migliore possibile, ma sicuramente migliorandola rispetto al passato. E' questo il tema.

Darò anche risposta sulle altre voci, qualora ci fosse bisogno, ricordando che quando in Commissione Bilancio si è attivato il meccanismo del cosiddetto fondo unico per la promozione, come ricorderete tutti, si è parlato soprattutto di eventi in cui, giustamente, se la Sicilia deve presentare attività in Germania, o piuttosto nel resto d'Europa o nel resto del mondo, sarebbe veramente sciocco continuare a fare come si è fatto nel passato, in cui i singoli Assessorati, ognuno per conto proprio, si presentava fuori dalla Sicilia con il proprio logo ed il proprio marchio.

Su questi ed altri tipi di attività, quelle che si svolgono dentro la Regione, all'interno della Sicilia, vi sono quei piccoli momenti di intervento di valorizzazione del territorio.

Lo dico solo per fare alcune precisazioni rispetto ai temi di cui si è parlato adesso. Sono temi che si erano affrontati quella sera in Commissione Bilancio e probabilmente o per svista, o per errore, o per mancanza di coordinamento, vista la confusione di quella nottata, non si riuscì a definire.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento Tab B.16, dell'onorevole Cracolici.

CRACOLICI. Posso chiedere il voto segreto?

PRESIDENTE. Rinviandolo a dopo. Durante la seduta di questa mattina, finora non ci sono state cose segrete!

CRACOLICI. Allora, formulo un'altra proposta: ritiro il mio emendamento, se il Governo ritira il suo!

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei ribadire come sia interesse del Governo distinguere i due momenti: il momento del Fondo unico della promozione gestito su una programmazione della Giunta di Governo regionale ed un'altra

iniziativa collaterale, che riguarda due rami dell'Amministrazione regionale che hanno particolare attinenza al mondo della comunicazione, i beni culturali ed il turismo.

Le posso rappresentare, alla domanda che mi ha fatto l'onorevole Leanza, che, ad esempio, rispetto allo stanziamento il settore del turismo, anche con questo aumento, rimane notevolmente inferiore rispetto a quanto previsto nel 2008.

Per quanto riguarda i 4 milioni per l'espletamento dei servizi di custodia, così come mi è stato più volte attenzionato dagli uffici - lei sicuramente lo saprà meglio di me -, rispetto alla problematica della società in esame vi è la necessità di un impinguamento ulteriore rispetto ai 4 milioni per i costi aggiuntivi che hanno avuto le convenzioni in esame.

CRACOLICI. Assessore, perché in Commissione ha dato parere negativo?

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Onorevole Cracolici, ritengo che su questo argomento sia bene riuscire a dare un segnale perché vi è la necessità, anche per l'immagine della nostra Regione, di proseguire su questo interesse, e ritengo che si debba andare avanti su questa iniziativa. Chiedo anche il parere della Commissione Bilancio in tal senso.

LEANZA NICOLA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, mi sento assolutamente in imbarazzo a dover parlare di una Rubrica che, fino all'anno scorso, in qualche modo "mi apparteneva".

Vorrei fare alcune precisazioni. Per la verità, i 4 milioni di euro non c'entrano niente con la catalogazione. Per la catalogazione abbiamo approvato una legge, abbiamo stanziato le relative somme; quindi in questi 4 milioni di euro la catalogazione non c'entra assolutamente nulla.

Questa legge è relativa al personale, in atto impiegato all'interno dei beni culturali, dove bisogna fare delle scelte. Che l'assessore o il Governo decidano di fare questa scelta, è condivisibile oppure no, purché diciamo che non servono soldi. Siccome bisogna fare delle scelte, scelte in termini di ore, di aumento di personale, allora lo mettiamo.

Per quanto riguarda il resto, è anche una scelta. In Commissione Bilancio la scelta andava in direzione opposta a questo emendamento, abbiamo fatto una lunghissima discussione in cui si parlava di accorpamento del fondo per le promozioni, ma non bastava solo questo. Si era fatto un ragionamento ancora più complessivo relativamente alla spesa di alcune risorse ed in quella sede né il Governo né la Commissione diedero parere favorevole.

Il fatto che ora lo ritroviamo, anche questo fa parte di una scelta del Governo. Se il Governo mantiene la firma ci mette in grave imbarazzo, considerato che noi facciamo parte della maggioranza che sostiene questo Governo.

Chiedo, pertanto, se possiamo avere maggiori chiarimenti relativamente a tutto ciò e se il Governo intende mantenere l'emendamento.

Questa dovrebbe essere una finanziaria molto austera, di rigore. Prendere 13 milioni di euro dal fondo di riserva per iniziative del genere non mi sembra che ci porti nell'era dell'austerità, bensì nell'era della promozione, dell'incentivo allo sviluppo turistico o culturale.

L'importante è che il Governo abbia una scelta chiara. Noi votiamo con il Governo, ma vogliamo avere le idee chiare rispetto alle scelte che si fanno. Soprattutto vogliamo che il Governo abbia consapevolezza, compreso il suo Presidente, di ciò che stiamo votando.

CRACOLICI. Dichiaro di ritirare l'emendamento Tab B.16.

CIMINO, *assessore per il bilancio e le finanze*. Dichiaro di ritirare l'emendamento Tab B.40.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

L'emendamento Tab B.40.1, a firma del Governo, si intende superato.

XV LEGISLATURA

85ª SEDUTA

27 Aprile 2009

L'Assemblea ne prende atto.

Si passa all'emendamento Tab B.10.

CRACOLICI. Dichiaro di ritirare tutti gli emendamenti a mia firma.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

Si passa all'emendamento Tab B.26, dell'onorevole Panarello.

PANARELLO. Dichiaro di ritirarlo.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata ad oggi, lunedì 27 aprile 2009, alle ore 15.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni.

II - Rendiconto delle entrate e delle spese dell'Assemblea regionale siciliana per l'anno finanziario 2007 (*doc. n. 133*)

relatori: i Deputati Questori

III - Rendiconto delle entrate e delle spese dell'Assemblea regionale siciliana per l'anno finanziario 2008 (*doc. n. 134*)

relatori: i Deputati Questori

IV - Progetto di bilancio interno dell'Assemblea regionale siciliana per l'anno finanziario 2009 (*doc. n. 135*)

relatori: i Deputati Questori

V - Discussione dei disegni di legge:

1) - «Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011» (249-327/A) (*Seguito*)

relatore di maggioranza: on. Savona

relatore di minoranza: on. Galvagno

2) - «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009» (250/A) (*Seguito*)

relatore di maggioranza: on. Savona

relatore di minoranza: on. Galvagno

La seduta è tolta alle ore 13.45

DAL SERVIZIO RESOCONTI

il Direttore

Dott.ssa Iolanda Caroselli

ALLEGATO EMENDAMENTI APPROVATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

DISEGNI DI LEGGE NN. 249-327/A “BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE SICILIANA PER L’ANNO FINANZIARIO 2009 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2009-2011” E N. 250/A “DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE E CORRETTIVE PER L’ANNO 2009”

➔ All’articolo 2 - TABELLA B:

Emendamento TAB B.7:**TABELLA B - SPESA**

AMMINISTRAZIONE	RUBRICA	UPB	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	2009	2010	2011
AGRICOLTURA	DIP. AZIENDA FORESTE DEMANIALI	2.6.1.1.1	154814	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DA EROGARE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE.	0	49	49
LL.PP.	DIP. LL.PP.	6.2.1.1.1	272005	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DA EROGARE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE.	0	-47	-47
COOPERAZIONE	UFFICIO DI GABINETTO	8.1.1.1.1	340007	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DA EROGARE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE.	11	11	11
BILANCIO	DIP. BILANCIO E TESORO	4.2.1.5.3	212019	FONDO PER IL TRATTAMENTO DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE.	79	135	135
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380013	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE. (SPESE OBBLIGATORIE).	-627	-702	####
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380014	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	-183	-300	####
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380015	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DA EROGARE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE.	-50	-63	-63
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380016	SPESE PER LA PARTE VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, DESTINATA AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI (F.A.M.P.).	0	0	0
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380524	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).	-1	-1	-1
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380525	SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE.	-1	-1	-1

XV LEGISLATURA

85ª SEDUTA

27 Aprile 2009

BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380526	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).	-1	-1	-1
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380527	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA.	-4	-5	-5
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380528	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).	-8	-8	-8
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380529	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO.	-1	-1	-1
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380530	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI. (SPESE OBBLIGATORIE)	0	0	0
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380531	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI.	-19	-20	-20
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380532	SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SIC	0	0	0
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380533	MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI.	-1	-1	-1
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	380534	INDENNITA' DI MENSA	-4	-6	-6
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	381003	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446. (SPESE OBBLIGATORIE) .	-66	-90	-90
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	381701	CONTRIBUTO ANNUO PER L' EROGAZIONE DEL BUONO SCUOLA DESTINATO A CONCORRERE ALLE SPESE DI FREQUENZA, TASSE E CONTRIBUTI DISPOSTI DALLE SCUOLE DELLA INFANZIA, DI BASE E SECONDARIE, STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E PARITARIE.	####	####	####

XV LEGISLATURA

85ª SEDUTA

27 Aprile 2009

BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	381702	SOMMA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DELL'ASSEGNO UNA TANTUM DA DESTINARE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE E DI ALTRI SOGGETTI CHE VERSANO IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO	-1	0	0
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.3	780003	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI ARREDI, MACCHINE ED ATTREZZATURE.	-22	-12	-12
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	DIP. PUBBLICA ISTRUZIONE	9.2.1.3.4	373719	(Nuova istituzione) CONTRIBUTO ANNUO PER L' EROGAZIONE DEL BUONO SCUOLA DESTINATO A CONCORRERE ALLE SPESE DI FREQUENZA, TASSE E CONTRIBUTI DISPOSTI DALLE SCUOLE DELLA INFANZIA, DI BASE E SECONDARIE, STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E PARITARIE.	####	####	####
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	DIP. PUBBLICA ISTRUZIONE	9.2.1.3.4	373720	(Nuova istituzione) SOMMA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DELL'ASSEGNO UNA TANTUM DA DESTINARE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE E DI ALTRI SOGGETTI CHE VERSANO IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO.	1	0	0
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380018	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	-557	-632	####
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380019	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	-136	-150	####
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380020	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DA EROGARE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE.	-40	-83	-83
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380021	SPESE PER LA PARTE VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, DESTINATA AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI (F.A.M.P.).	0	0	0
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380535	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI. (SPESE OBBLIGATORIE)	-1	-1	-1
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380536	SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE.		-1	-1
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380537	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)	-1	-1	-1

XV LEGISLATURA

85ª SEDUTA

27 Aprile 2009

BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380538	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA.	-5	-5	-5
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380539	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE)	-1	-1	-1
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380540	ACQUISTO LIBRI, RIVISTE E GIORNALI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO.	0	0	0
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380541	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI. (SPESE OBBLIGATORIE)	-1	-1	-1
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380542	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI.	-2	-2	-2
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380543	SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SIC	-5	-5	-5
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380544	MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI.	-1	-1	-1
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	380545	INDENNITA' DI MENSA.	-1	-2	-2
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	381004	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446. (SPESE OBBLIGATORIE)	-38	-47	-47
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICI SPECIALI	9.4.1.1.4	780004	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI, ARREDI, MACCHINE ED ATTREZZATURE.	0	0	0
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	PUBBLICA ISTRUZIONE	9.2.1.1.2	372506	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA.	4	5	5
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	PUBBLICA ISTRUZIONE	9.2.1.1.1	372001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO, NONCHE' AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA SICILIA (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 36001 PARTE)	627	702	702
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	PUBBLICA ISTRUZIONE	9.2.1.1.1	372003	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	183	300	300

XV LEGISLATURA

85ª SEDUTA

27 Aprile 2009

BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	PUBBLICA ISTRUZIONE	9.2.1.1.1	373001	IRAP	66	90	90
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	PUBBLICA ISTRUZIONE	9.2.1.1.2	372510	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (PARTE EX CAP. 10625)	19	20	20
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	PUBBLICA ISTRUZIONE	9.2.1.1.2	372542	INDENNITA' DI MENSA	4	6	6
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	BENI CULTURALI	9.3.1.1.1	376001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO, NONCHE' AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA SICILIA (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 36001 PARTE)	557	632	632
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	BENI CULTURALI	9.3.1.1.1	376003	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	136	150	150
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	BENI CULTURALI	9.3.1.1.2	376506	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA.	5	5	5
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	BENI CULTURALI	9.3.1.1.2	376563	INDENNITA' DI MENSA	1	2	2
BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	BENI CULTURALI	9.3.1.1.1	377001	IRAP	38	47	47
FAMIGLIA	DIP. FAMIGLIA	3.2.1.1.1	182006	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DA EROGARE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE.	0	34	34
SANITA'	DIP. PIANIFICAZIONE STRATEGICA	10.2.1.1.1	412008	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DA EROGARE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE.	0	-32	-32
BILANCIO	BILANCIO E TESORO		215701	FONDO RISERVA	47	34	34
TOTALE					0	0	0

Emendamento TAB B.31:

CAPITOLO 312518 UPB 7.2.1.1

Indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai componenti della Consulta regionale dell'emigrazione e della immigrazione

2009	2010	2011
+ 50	+ 50	+ 50

XV LEGISLATURA

85ª SEDUTA

27 Aprile 2009

CAPITOLO 215701 UPB 4.2.1.5

2009	2010	2011
- 50	- 50	- 50

Emendamento TAB B.30:

CAPITOLO 312521 UPB 7.2.1.1

Concorso della Regione alle spese per conferenze o convegni organizzati dal Ministero Affari esteri o da altre regioni in tema di emigrazione cui partecipa la Regione

2009	2010	2011
+ 10	+ 10	+ 10

CAPITOLO 215701 UPB 4.2.1.5

2009	2010	2011
- 10	- 10	- 10

Emendamento TAB B.8:

COOPERAZIONE DIPARTIMENTO PESCA	UPB	CAPITOLO	2009	2010	2011
Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale in servizio con qualifica dirigenziale	8.3.1.1.1	346006	+ 80.000,00	+ 80.000,00	+ 80.000,00
Contributi in favore di Enti pubblici locali per il finanziamento di iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico, mediante opera di ripopolamento, nonché per il loro funzionamento	8.3.2.6.1	746401	- 80.000,00	- 80.000,00	- 80.000,00
COOPERAZIONE DIPARTIMENTO PESCA	UPB	CAPITOLO	2009	2010	2011
Spese per missioni del personale in servizio al Dipartimento	8.3.1.1.2	346503	+ 100.000,00	+ 100.000,00	+ 100.000,00
Contributi in favore di Enti pubblici locali per il finanziamento di iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico, mediante opere di ripopolamento, nonché per il loro funzionamento	8.3.2.6.1	746401	- 100.000,00	- 100.000,00	- 100.000,00
COOPERAZIONE DIPARTIMENTO PESCA	UPB	CAPITOLO	2009	2010	2011
Commissioni, Comitati, Consigli e Collegi	8.3.1.1.2	346504	+ 10.000,00	+ 10.000,00	+ 10.000,00

XV LEGISLATURA

85ª SEDUTA

27 Aprile 2009

Contributi in favore di Enti pubblici locali per il finanziamento di iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico, mediante opere di ripopolamento, nonché per il loro funzionamento	8.3.2.6.1	746401	- 10.000,00	- 10.000,00	- 10.000,00
COOPERAZIONE DIPARTIMENTO PESCA	UPB	CAPITOLO	2009	2010	2011
Utenze, Servizi ausiliari, Spese di pulizia	8.3.1.1.2	346506	+ 100.000,00	+ 100.000,00	+ 100.000,00
Contributi in favore di Enti pubblici locali per il finanziamento di iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico, mediante opere di ripopolamento, nonché per il loro funzionamento	8.3.2.6.1	746401	- 100.000,00	- 100.000,00	- 100.000,00
COOPERAZIONE DIPARTIMENTO PESCA	UPB	CAPITOLO	2009	2010	2011
Spese urgenti per l'attuazione del D.L. 626	8.3.1.1.2	346513	+ 17.000,00	+ 17.000,00	+ 17.000,00
Contributi in favore di Enti pubblici locali per il finanziamento di iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico, mediante opere di ripopolamento, nonché per il loro funzionamento	8.3.2.6.1	746401	- 17.000,00	- 17.000,00	- 17.000,00
COOPERAZIONE DIPARTIMENTO PESCA	UPB	CAPITOLO	2009	2010	2011
Spese per inserzioni su quotidiani di avvisi relativi ad iniziative, etc.	8.3.1.1.2	346516	+ 5.000,00	+ 5.000,00	+ 5.000,00
Contributi in favore di Enti pubblici locali per il finanziamento di iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico, mediante opere di ripopolamento, nonché per il loro funzionamento	8.3.2.6.1	746401	- 5.000,00	- 5.000,00	- 5.000,00
COOPERAZIONE DIPARTIMENTO PESCA	UPB	CAPITOLO	2009	2010	2011
Contributo annuale agli operatori del settore della pesca delle isole minori per favorire l'allineamento del prezzo del gasolio rispetto a quello praticato nell'Isola madre	8.3.1.3.1	348108	+ 100.000,00	+ 100.000,00	+ 100.000,00

XV LEGISLATURA

85ª SEDUTA

27 Aprile 2009

Contributi in favore di Enti pubblici locali per il finanziamento di iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico, mediante opere di ripopolamento, nonché per il loro funzionamento	8.3.2.6.1	746401	- 100.000,00	- 100.000,00	- 100.000,00
COOPERAZIONE DIPARTIMENTO PESCA	UPB	CAPITOLO	2009	2010	2011
Spese per l'acquisto di arredi, mobili, macchine ed attrezzature	8.3.2.6.88	746001	+ 20.000,00	+ 20.000,00	+ 20.000,00
Contributi in favore di Enti pubblici locali per il finanziamento di iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico, mediante opere di ripopolamento, nonché per il loro funzionamento	8.3.2.6.1	746401	- 20.000,00	+ 20.000,00	+ 20.000,00
TOTALE					432.000,00

Emendamento TAB B.41:

Ass.to Presidenza	UPB	1.6.2.6.1	CAPITOLO	516052	+ 1.000 migliaia di euro
Ass.to Bilancio	UPB	4.2.1.5.1	CAPITOLO	215701	- 1.000 migliaia di euro

➤ **All'articolo 8:**

Ai quadri riassuntivi sono apportate le seguenti modifiche: (Emendamenti da 8.1 A 8.24)

ENTRATA

CENTRI DI RESPONSABILITA'	
FONDO INIZIALE DI CASSA	410.313
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
SEGRETERIA GENERALE	
Interventi Regionali	612
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
PERSONALE, SERVIZI GENERALI, QUIESCENZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE	
Interventi Regionali	255.920
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
PROGRAMMAZIONE	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	167
PROTEZIONE CIVILE	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	2.067
UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	
Interventi Regionali	3.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	261.766
di cui: Interventi Regionali	259.532
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	2.234
AGRICOLTURA E FORESTE	
INTERVENTI STRUTTURALI	
Interventi Regionali	100
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	160.000
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	
Interventi Regionali	1.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	10.000
FORESTE	
Interventi Regionali	40
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	200
UFFICIO SPECIALE SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVI	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
AZIENDE FORESTE DEMANIALI	
Interventi Regionali	1.780
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	173.120
di cui: Interventi Regionali	2.920
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	170.200

FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI ED AUTONOMIE LOCALI	
FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
AUTONOMIE LOCALI	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	0
di cui: Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
BILANCIO E FINANZE	
BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE	
Interventi Regionali	1.789.890
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	6.275.000
FINANZE E CREDITO	
Interventi Regionali	11.112.648
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	19.177.538
di cui: Interventi Regionali	12.902.538
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	6.275.000
INDUSTRIA	
INDUSTRIA E MINIERE	
Interventi Regionali	7.750
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
ENERGIA	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	7.750
di cui: Interventi Regionali	7.750
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
LAVORI PUBBLICI	
LAVORI PUBBLICI	
Interventi Regionali	25.724
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	45.293
ISPETTORATO REGIONALE TECNICO DEI LAVORI PUBBLICI	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
UFFICIO SPECIALE "OSSERVATORIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI"	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	71.017
di cui: Interventi Regionali	25.724
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	45.293

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE ED EMIGRAZIONE	
LAVORO	
Interventi Regionali	6.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	41
AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Interventi Regionali	250
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	6.291
di cui: Interventi Regionali	6.250
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	41
COOPERAZIONE, COMMERCIO, ARTIGIANATO E PESCA	
COOPERAZIONE, COMMERCIO ED ARTIGIANATO	
Interventi Regionali	1.950
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
PESCA	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	1.950
di cui: Interventi Regionali	1.950
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
BENI CULTURALI, AMBIENTALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	
PUBBLICA ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
Interventi Regionali	23
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
BENI CULTURALI, AMBIENTALI ED EDUCAZIONE PERMANENTE E DELL'ARCHITETTURA ED ARTE CONTEMPORANEA	
Interventi Regionali	45.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	45.023
di cui: Interventi Regionali	45.023
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
SANITA'	
PIANIFICAZIONE STRATEGICA	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO	
Interventi Regionali	669
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	45
TOTALE	714
di cui: Interventi Regionali	669
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	45

TERRITORIO ED AMBIENTE	
TERRITORIO ED AMBIENTE	
Interventi Regionali	18.860
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
URBANISTICA	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	18.860
di cui: Interventi Regionali	18.860
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TURISMO, COMUNICAZIONI E TRASPORTI	
TURISMO, SPORT E SPETTACOLO	
Interventi Regionali	0
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	
Interventi Regionali	25.520
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	5.429
TOTALE	30.949
di cui: Interventi Regionali	25.520
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	5.429
TOTALE GENERALE ENTRATA	20.205.291
di cui: Interventi Regionali	13.707.049
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	6.498.242

SPESA

CENTRI DI RESPONSABILITA'	PREVISIONE 2009
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
GABINETTO, UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL PRESIDENTE E ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE	
Interventi Regionali	9.300
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	400
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
SEGRETERIA GENERALE	
Interventi Regionali	11.500
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	20.000
PERSONALE, SERVIZI GENERALI, QUIESCENZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE	
Interventi Regionali	883.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	1.000
PROGRAMMAZIONE	
Interventi Regionali	1.100
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	30.009

PROTEZIONE CIVILE	
Interventi Regionali	13.740
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	270.010
UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	
Interventi Regionali	1.500
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA	
Interventi Regionali	330
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
UFFICIO SPECIALE PER LA COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO ED ALLA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE	
Interventi Regionali	16
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA	
Interventi Regionali	100
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
UFFICIO DEL GARANTE PER LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEI DETENUTI E PER IL LORO REINSERIMENTO SOCIALE	
Interventi Regionali	600
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
DIPARTIMENTO DI BRUXELLES E DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI	
Interventi Regionali	720
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
UFFICIO DEL SOVRINTENDENTE DI PALAZZO D'ORLEANS E DEI SITI PRESIDENZIALI	
Interventi Regionali	7.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	2.000
TOTALE	1.252.325
di cui: Interventi Regionali	929.306
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	323.019
AGRICOLTURA E FORESTE	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	2.775
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
INTERVENTI STRUTTURALI	
Interventi Regionali	142.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	366.293
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	
Interventi Regionali	147.773
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	80.000
FORESTE	
Interventi Regionali	152.224
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	50.000
UFFICIO SPECIALE SERVIZIO ANTINCENDI BOSCHIVI	
Interventi Regionali	900
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
AZIENDE FORESTE DEMANIALI	
Interventi Regionali	164.556

Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	1.000
TOTALE	1.107.521
di cui: Interventi Regionali	610.228
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	497.293
FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI ED AUTONOMIE LOCALI	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	2.440
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	
Interventi Regionali	60.400
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	140.019
UFFICIO SPECIALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI EXTRACOMUNITARI	
Interventi Regionali	370
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
AUTONOMIE LOCALI	
Interventi Regionali	940.050
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	10.000
TOTALE	1.153.279
di cui: Interventi Regionali	1.003.260
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	150.019
BILANCIO E FINANZE	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	2.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE	
Interventi Regionali	890.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	291.588
Fondi di riserva	
Capitoli: 215701 - Interventi Regionali	112.500
Capitoli: 613903 - Interventi Regionali	56.950
Capitoli: 215703 - Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	140.000
Capitoli: 613905 - Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	549.881
Fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa	
Capitolo 215711 - Interventi Regionali	909.600
Capitolo 215710 - Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	1.106.443
FINANZE E CREDITO	
Interventi Regionali	1.050.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	12
TOTALE	5.108.974
di cui: Interventi Regionali	3.021.050
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	2.087.924
INDUSTRIA	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	2.800
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
INDUSTRIA E MINIERE	
Interventi Regionali	98.373

Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	80.038
UFFICIO SPECIALE PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ENERGETICHE	
Interventi Regionali	700
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	300
ENERGIA	
Interventi Regionali	477
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	55
TOTALE	182.743
di cui: Interventi Regionali	102.350
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	80.393
LAVORI PUBBLICI	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	2.700
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
LAVORI PUBBLICI	
Interventi Regionali	191.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	260.060
ISPETTORATO REGIONALE TECNICO DEI LAVORI PUBBLICI	
Interventi Regionali	19.900
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	2.400
UFFICIO SPECIALE "OSSERVATORIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI"	
Interventi Regionali	1.600
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	32
TOTALE	477.692
di cui: Interventi Regionali	215.200
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	262.492
LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE ED EMIGRAZIONE	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	2.500
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
LAVORO	
Interventi Regionali	192.500
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	2.500
FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Interventi Regionali	190.170
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	150.094
AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Interventi Regionali	314.375
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	35.020
TOTALE	887.159
di cui: Interventi Regionali	699.545
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	187.614

COOPERAZIONE, COMMERCIO, ARTIGIANATO E PESCA	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	2.251
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
COOPERAZIONE, COMMERCIO ED ARTIGIANATO	
Interventi Regionali	150.155
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	115.167
PESCA	
Interventi Regionali	7.460
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	15.860
TOTALE	290.893
di cui: Interventi Regionali	159.866
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	131.027
BENI CULTURALI, AMBIENTALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	2.570
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
PUBBLICA ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
Interventi Regionali	185.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	80.038
BENI CULTURALI, AMBIENTALI ED EDUCAZIONE PERMANENTE E DELL'ARCHITETTURA ED ARTE CONTEMPORANEA	
Interventi Regionali	312.500
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	219.791
UFFICIO SPECIALE PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SCUOLA	
Interventi Regionali	12.500
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
UFFICIO SPECIALE PER IL POLO MUSEALE DI CATANIA	
Interventi Regionali	930
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	813.329
di cui: Interventi Regionali	513.500
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	299.829
SANITA'	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	1.738
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	198
PIANIFICAZIONE STRATEGICA	
Interventi Regionali	5.882.755
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	2.090.045
ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO	
Interventi Regionali	29.800
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	3.301
TOTALE	8.007.837
di cui: Interventi Regionali	5.914.293
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	2.093.544

TERRITORIO ED AMBIENTE	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	2.400
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TERRITORIO ED AMBIENTE	
Interventi Regionali	58.784
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	184.048
URBANISTICA	
Interventi Regionali	8.000
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	11.000
UFFICIO SPECIALE RICERCHE E PROPOSTE DI PIANI DI SALVAGUARDIA, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE AREE MONTANE E DELLE RELATIVE RISERVE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AGRICOLTURA E SILVICOLTURA, AL TURISMO ED ALL'ARTIGIANATO, NONCHE' AGLI INSEDIAMENTI FISSI	
Interventi Regionali	500
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
UFFICIO SPECIALE PER LE AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE	
Interventi Regionali	700
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TOTALE	265.432
di cui: Interventi Regionali	70.384
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	195.048
TURISMO, COMUNICAZIONI E TRASPORTI	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Interventi Regionali	2.712
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	0
TURISMO, SPORT E SPETTACOLO	
Interventi Regionali	100.217
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	113.086
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	
Interventi Regionali	365.138
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	76.954
TOTALE	658.107
di cui: Interventi Regionali	468.067
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	190.040
TOTALE GENERALE SPESA	20.205.291
di cui: Interventi Regionali	13.707.049
Interventi Comunitari, Statali e connessi cofinanziamenti	6.498.242